

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli Azionisti di
Neutalia S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Neutalia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

MR



Neutalia S.r.l.

*Relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
31 dicembre 2021*

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Neutalia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Neutalia S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

MR


Neutalia S.r.l.

*Relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
31 dicembre 2021*

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 88.524,00.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota amministrativa tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" come richiesto dal Registro delle Imprese. Poiché il Bilancio è redatto in forma Ordinaria è stato verificato che l'organo amministrativo nel compilare la nota integrativa ha preso atto dell'obbligatorietà di tutte le 53 tabelle previste dal modello XBRL, utilizzando soltanto quelle che presentavano valori diversi da Zero.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

MR  

Neutalia S.r.l.

*Relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti
31 dicembre 2021*

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

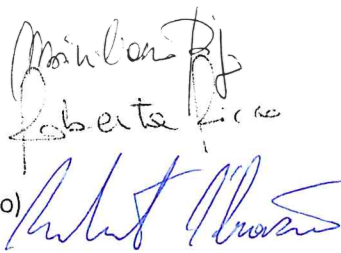
Busto Arsizio, li 10 giugno 2022

Il collegio sindacale

Massimiliano Rigo (Presidente)

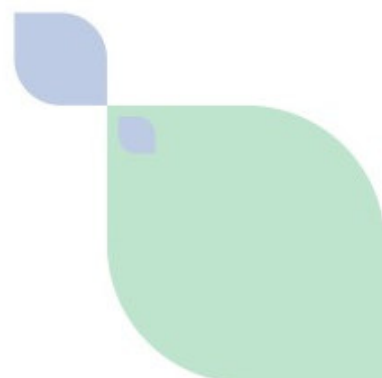
Roberta Ricco (Sindaco Effettivo)

Roberto D'Orazio (Sindaco Effettivo)

Three handwritten signatures in blue ink are positioned to the right of the names of the Board of Directors members. The first signature is for Massimiliano Rigo, the second for Roberta Ricco, and the third for Roberto D'Orazio.

BILANCIO 2021

NEUTALIA S.R.L.



DATI ANAGRAFICI

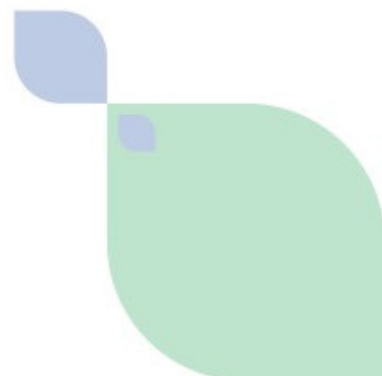
Sede legale e amministrativa: Strada Comunale per Arconate 121, 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F./P.IVA: 03842010120
N.REA: VA-383041
Codice Ateco: 38.21.09

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

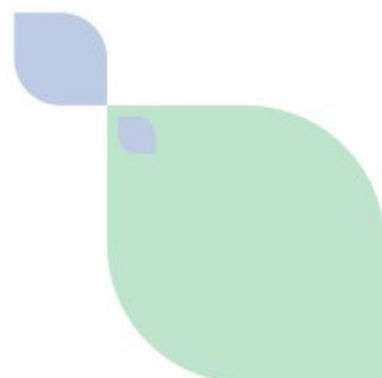
Presidente: Michele Falcone
Amministratori: Stefano Migliorini
Claudia Colombo

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE

Presidente: Massimiliano Rigo
Sindaci effettivi: Roberta Rico
Roberto D'Orazio
Sindaci supplenti: Elisabetta Bombaglio
Carlo Luigi Solbiati



RELAZIONE SULLA GESTIONE



COSTITUZIONE DI NEUTALIA

Neutalia S.r.l. (di seguito “Neutalia”) è una società benefit che gestisce, dal 1° agosto 2021 in virtù di un contratto di affitto dell’azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese.

Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell’Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, nel corso dell’anno 2021, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Il Piano Industriale di Avvio per lo sviluppo di politiche sulla economia circolare, approvato dai tre soggetti secondo l’iter previsto dal D.lgs 175/2016, ha previsto – quale elemento attuativo – la costituzione di una Newco, Neutalia, società benefit a totale partecipazione pubblica, destinata ad operare in regime di *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

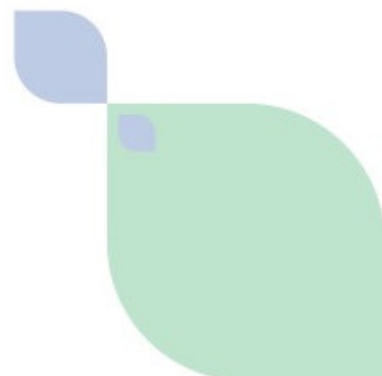
Il Piano Industriale si articola in due parti: una prima fase di avvio - fino al 2032 - finalizzata al recupero e all’efficientamento industriale dell’impianto della Società ACCAM, in crisi economico-finanziaria e destinata alla liquidazione senza i necessari investimenti dei Soci Enti Locali, e una successiva fase di sviluppo finalizzata all’economia circolare, la cui fase iniziale di ingegnerizzazione è stata avviata nel primo trimestre 2022.

La prima fase del Piano è partita operativamente dal 1° agosto 2021 con la gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano, in forza del contratto di affitto-ponte dell’azienda ACCAM.

L’affitto di azienda si è reso indispensabile per assicurare, in tempi rapidi compatibili con l’urgenza di intervenire su Accam, garantire la salvaguardia dell’occupazione, la continuità del servizio reso al territorio e dei valori economici nonché la ristrutturazione del debito.

La costituzione di Neutalia è stata, infatti, seguita dall’immediato afflusso, grazie all’intervento dei soci, di finanza e competenze industriali e gestionali sia per il rilancio industriale del termovalorizzatore e sia per il soddisfacimento del debito accumulato da Accam.

La Compagine sociale, all’atto della costituzione era la seguente:



Soci Neutalia	Capitale (€)	Quota partecipazione (%)
Amga Legnano SpA	165.000	33,00%
Agesp SpA	165.000	33,00%
Cap Holding SpA	165.000	33,00%
Aemme Linea Ambiente Srl	5.000	1,00%
Capitale Sociale	500.000	100,00%

La compagine societaria, in data 28.12.2021, si è ampliata con l'ingresso nel capitale sociale di ASM Magenta Srl, che ha acquistato da AEMME Linea Ambiente Srl lo 0,5% della quota di partecipazione in Neutalia. Di seguito la nuova rappresentazione:

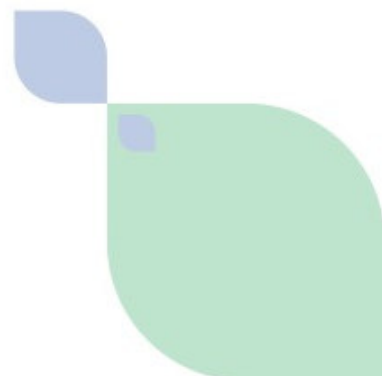
Soci Neutalia	Capitale (€)	Quota partecipazione (%)
Amga Legnano SpA	165.000	33,00%
Agesp SpA	165.000	33,00%
Cap Holding SpA	165.000	33,00%
Aemme Linea Ambiente Srl	2.500	0,50%
Asm Magenta Srl	2.500	0,50%
Capitale Sociale	500.000	100,00%

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione e a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

In particolare, in data 7.07.2021, Neutalia ha sottoscritto due contratti essenziali per l'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo: il contratto di Superficie in forza del quale viene garantita la disponibilità dell'area di proprietà del Comune di Busto Arsizio, ove è sito l'impianto, sino al 2032, e il contratto di affitto d'azienda, della durata massima di 12 mesi, con contestuale impegno preliminare alla rilevazione, a titolo definitivo, delle *operations* di ACCAM tramite un'operazione di fusione per incorporazione.

L'affitto di azienda è stato approntato secondo uno schema consolidato nella prassi delle operazioni di ristrutturazione, per assicurare la salvaguardia e la continuità dell'azienda nelle more della complessa operazione di risanamento.

Neutalia sta ora gestendo il ramo di azienda precedentemente condotto da ACCAM, garantendo a quest'ultima la liquidità necessaria per soddisfare i debiti commerciali non trasferiti con il ramo affittato e al contempo rilanciando la profittabilità del ramo condotto.



È stato, infatti, avviato il percorso di ristrutturazione industriale e manageriale nelle more del completamento del piano di rilancio, riducendo al contempo l'esposizione debitoria complessiva (sia in relazione ai debiti rimasti in capo ad ACCAM, sia con riguardo ai debiti trasferiti con l'affitto del ramo).

Il Consiglio di Amministrazione, nel periodo immediatamente antecedente l'inizio della gestione dell'impianto, ha dato corso a numerose attività finalizzate all'esercizio dell'azienda e all'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo.

In data 15.07.2021 Neutalia, nell'ambito del percorso delineato dai Soci, ha sottoscritto il Piano di Ristrutturazione del debito tra ACCAM Spa, Europower Spa ed Eco Eridania Spa ex art.182-bis L.F..

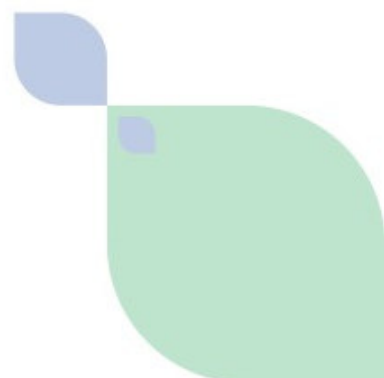
In data 20.07.2021, al fine di poter operare in regime *in house providing* (ex art. 192 d.lgs. 50/2016), la Società ha trasmesso domanda di iscrizione nel registro delle Società *in house*, tutt'ora in corso di valutazione da parte di ANAC.

In data 27.07.2021 Neutalia ha ottenuto la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'attività di termovalorizzazione, con efficacia a far data dal 1° agosto 2021.

In data 28.07.2021, ha deliberato la nomina dell'Amministratore Delegato nella persona dell'Ing. Stefano Migliorini e ha nominato i procuratori speciali ai quali sono state attribuite le procure notarili e le deleghe di funzione.

Neutalia ha inoltre assunto le principali deliberazioni prodromiche all'esercizio dell'azienda, dando corso alle seguenti nomine: Responsabile tecnico, Responsabile SME, *Data Protection Officer*, Responsabile Internal Auditing, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza e il RASA.

I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.



In particolare le Operations sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione – finanza-controllo / ufficio societario / Information Technology ad AMGA Legnano spa. Neutalia ha, quindi, sottoscritto con i soci contratti di service di durata triennale.

Inoltre, i soci hanno supportato altre attività di Neutalia quale gli appalti, la compliance, l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e la comunicazione stipulando accordi contrattuali di durata annuale .

Neutalia, parallelamente alle attività di gestione dell'impianto, si è adoperata nel dare corso a quanto necessario perché la procedura di omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito di ACCAM, condicio sine qua non dell'intera operazione, potesse concludersi positivamente.

Il Tribunale di Busto Arsizio, in considerazione anche degli impegni assunti da Neutalia e dai propri soci, con decreto del 24.11.2021 ha omologato l'accordo di ristrutturazione del debito di ACCAM.

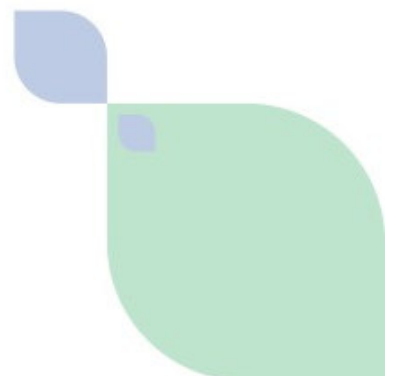
Neutalia, infine, nel dare corso a quanto previsto nel Piano di avvio approvato dai soci che prevede, alternativamente all'acquisto dell'azienda di ACCAM, l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella stessa, anche quale effetto di un aumento di capitale riservato, o attraverso altra operazione straordinaria, ivi inclusa la fusione per incorporazione, dopo aver dato corso alle verifiche preliminari necessari, in data 26.11.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia.

Tale progetto di fusione, approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di ACCAM, subordina l'operazione all'acquisto di una partecipazione totalitaria, circostanza che consente di procedere secondo l'iter semplificato e senza la previsione di concambio.

Il procedimento di fusione, dopo il deposito del progetto, è stato sospeso in attesa che l'Agenzia delle Entrate si pronunci relativamente all'interpello disapplicativo depositato in data 17.12.2021.

Neutalia nelle more dell'esito dell'interpello ha verificato i passaggi e gli adempimenti necessari che dovranno essere posti in essere per perfezionare il progetto medesimo.

La fusione, una volta verificatisi i presupposti di cui al progetto, dovrà essere deliberata, conclusosi l'iter avanti i Consigli Comunali, dall'Assemblea dei soci di ACCAM e dal Consiglio di Amministrazione di Neutalia statutariamente competente.



NATURA BENEFIT

Neutalia è stata costituita quale società benefit di cui alla legge 208/2015, il cui scopo generale è quello di perseguire – oltre agli obiettivi economici propri di una attività imprenditoriale – finalità di beneficio comune, di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Lo Statuto sociale all'art. 2 individua quale beneficio comune il migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in ottica di economia circolare.

Neutalia, quindi, ha provveduto sia a nominare il responsabile di impatto come previsto dalla norma, sia a iniziare a porre le basi di approfondimento e di ricerca sulle quali poggia l'elaborazione e l'approvazione degli obiettivi benefit per l'anno 2022.

Al bilancio di esercizio viene allegata anche la relazione di impatto nella quale viene dato conto delle attività intraprese e degli obiettivi fissati per il prosieguo.

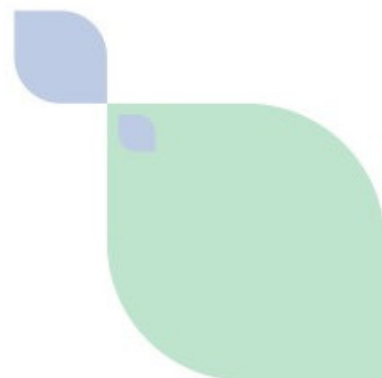
ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il termovalorizzatore di Borsano gestito da Neutalia è un impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili. L'impianto ha subito, sotto la gestione ACCAM, nel gennaio 2020, dei rilevanti danni a causa di un incendio, che ha danneggiato, in particolare, le turbine delle due linee di termovalorizzazione. Gran parte del piano degli investimenti definito nel Piano industriale presentato dai Soci di Neutalia, è finalizzato al ripristino della funzionalità e alla messa in sicurezza dell'impianto, interventi necessari a rilanciare il business, oltre che a soddisfare le condizioni per ottenere il rinnovo dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che scade al 31 dicembre 2025.

L'impianto di Borsano ha una potenzialità di trattamento fino a 110.000 tonnellate di rifiuti ogni anno e una produzione di circa 10,2 MW di energia elettrica. Produce inoltre vapore a una temperatura di 380° e a una pressione di 40 bar.

Il termovalorizzatore tratta le seguenti tipologie di rifiuti, che non possono avere altra vita e che non possono essere riciclati:

- rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- rifiuti urbani ingombranti

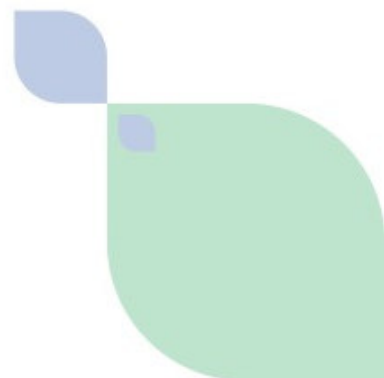


- rifiuti speciali;
- rifiuti sanitari.

Sin dal primo giorno di subentro nella gestione operativa dell'impianto, Neutalia ha dato corso alla realizzazione del piano degli investimenti approvato dai Soci e al potenziamento dell'organico per integrare alcune aree, principalmente l'area Operations, per la conduzione diretta dell'impianto.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'assenza di produzione di energia elettrica a causa dell'incendio delle turbine, avvenuto nel 2020. Attualmente, fino al ripristino e alla corretta funzionalità delle turbine, l'impianto opera in regime di smaltimento (D10) dei rifiuti.

Dal punto di vista impiantistico si è proceduto al revamping parziale della caldaia della linea 1. Sono stati altresì eseguiti lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che hanno comportato frequenti fermate su entrambe le linee. Gli interventi svolti hanno richiesto la temporanea fermata dell'impianto con una riduzione dei giorni di funzionamento dello stesso nonché delle quantità di rifiuti trattati rispetto all'anno precedente.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2021

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	
	Importo €	% su fatturato
Fatturato da conferimento rifiuti	6.286.496	100,0%
Fatturato da cessione energia elettrica		0,0%
Fatturato totale	6.286.496	100,0%
Altri ricavi	206.200	3,3%
Valore della produzione	6.492.696	103,3%
(Materie prime e sussidiarie)	(639.878)	-10,2%
(Manutenzioni ordinarie)	(990.229)	-15,8%
(Utenze)	(1.541.552)	-24,5%
(Altre spese per servizi)	(3.235.039)	-51,5%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(206.569)	-3,3%
(Spese per il personale)	(961.357)	-15,3%
(Oneri diversi di gestione)	(241.831)	-3,8%
Costi della produzione totali	(7.816.455)	
EBITDA (margine operativo lordo)	(1.323.759)	-21,1%
(Ammortamenti)	(153.851)	-2,4%
(Accantonamenti f.do rischi e oneri)	(413.102)	-6,6%
EBIT (Reddito operativo)	(1.890.712)	-30,1%
Proventi Finanziari		0,0%
(Oneri finanziari)	(70)	0,0%
Risultato ante imposte	(1.890.782)	-30,1%
(Imposte)	501.221	8,0%
Risultato netto	(1.389.561)	-22,1%

Il fatturato totale dell'esercizio 2021, che ha una durata complessiva di 5 mesi dal 1° agosto 2021, risulta pari a K€ 6.286.

Il fatturato da cessione di energia elettrica è pari a zero, in quanto le attività di ripristino delle turbine delle due linee di termovalorizzazione sono state parzialmente realizzate nel corso del 2022 (a fine aprile è stata avviata la turbina della linea 2 e a novembre è previsto l'avvio della turbina della linea 1).

Il funzionamento delle turbine è indispensabile per la produzione di energia elettrica, in quanto consente all'impianto di svincolarsi dall'approvvigionamento di energia elettrica sul mercato, i cui prezzi nella seconda parte del 2021 hanno inciso significativamente sulla perdita realizzata nell'esercizio, e al contempo di beneficiare della vendita dell'energia prodotta e non consumata. I costi di produzione dell'esercizio sono pari a K€ 7.816.

I costi di manutenzione ordinaria riguardano gli interventi effettuati in considerazione di fermate programmate e non programmate dell'impianto.

Nella voce altre spese per servizi sono iscritti i costi relativi principalmente alle attività di smaltimento dei rifiuti non trattati dall'impianto e dei residui della combustione dei rifiuti. Si segnala che in tale voce di costo sono iscritti anche gli oneri di natura generale e amministrativa, tra cui il premio assicurativo all'risks a copertura di eventuali danni all'impianto.

Nelle spese per godimento beni di terzi, rientra principalmente il canone per il diritto di superficie, su cui sorge l'impianto, corrisposto al Comune di Busto Arsizio.

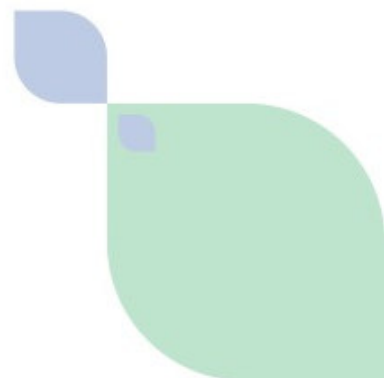
Gli oneri diversi di gestione includono le spese relative all'Ecotassa, dovuta alla Regione per la perdita del requisito "R" (recupero energetico) dell'impianto a seguito dei danni subiti dalle turbine sotto la gestione di ACCAM. Tale costo ha natura temporanea, in quanto con il recupero del requisito "R", tale tassa non sarà più corrisposta.

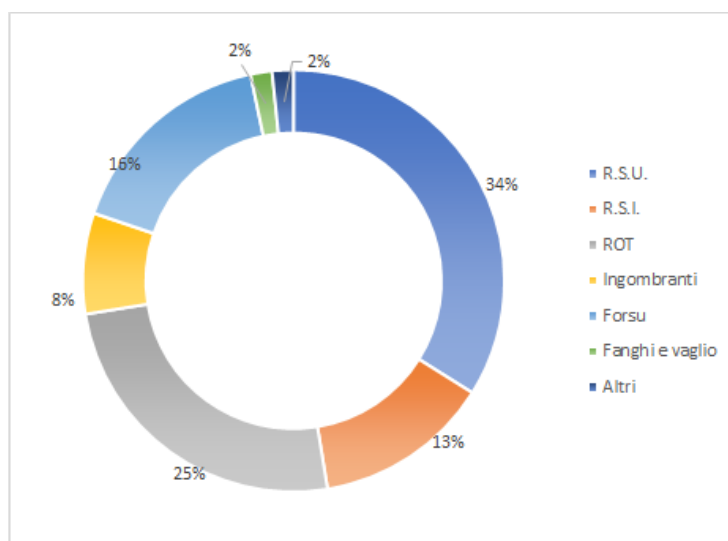
La voce Accantonamenti f.do rischi e oneri accoglie esclusivamente la quota degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali di proprietà di ACCAM e gestite da Neutalia dal 1° agosto 2021 in forza del contratto di affitto d'azienda. Gli ammortamenti si riferiscono invece gli investimenti effettuati da Neutalia nei primi 5 mesi di attività.

La perdita dell'esercizio è pari a K€ 1.390 dopo la rilevazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali realizzate.

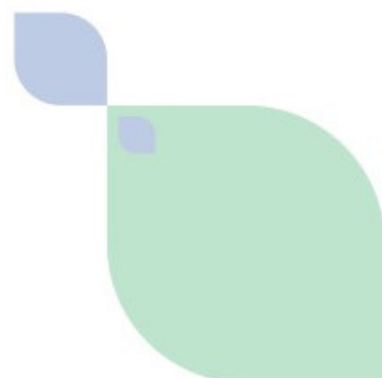
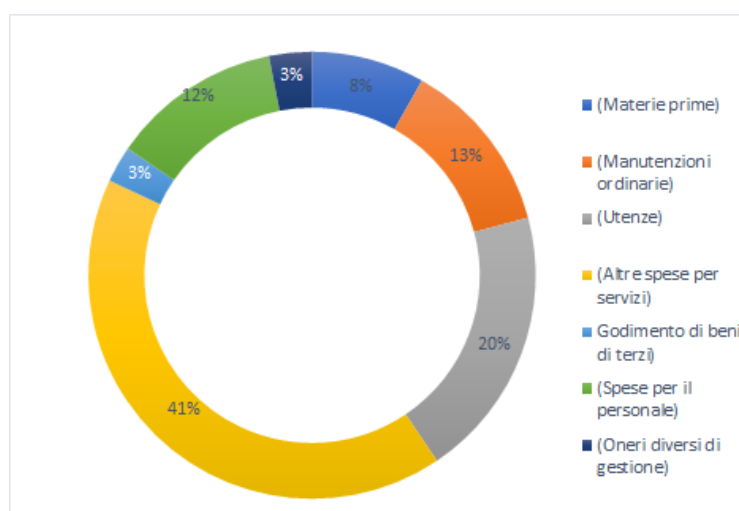
Occorre rammentare che il Piano di Avvio prevedeva – nel periodo iniziale – l'esercizio 2021 in perdita economica essendo stato previsto il subentro di Neutalia nella gestione dal 1 agosto dello stesso anno.

Di seguito si riporta la composizione in percentuale dei ricavi per tipologia di rifiuto smaltito.





A seguire, si illustra la composizione in percentuale dei costi di produzione di Neutalia nell'esercizio 2021. Tra le voci di costo spicca quella relativa alle utenze (20%), il cui peso è altamente influenzato dalla mancata produzione interna di energia elettrica a causa della temporanea fermata delle turbine e dall'eccezionale impennata dei prezzi delle commodities fatta registrare da settembre 2021.



STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

STRUTTURA PATRIMONIALE	31.12.2021 Importo €	01.08.2021 Importo €
Immobilizzazioni immateriali nette	3.884.216	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.175.581	438.919
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.043	3.903
Crediti tributari oltre l'esercizio	175.208	
Attivo immobilizzato	5.239.048	442.822
Rimanenze di magazzino e acconti	150.286	1.869
Crediti verso Clienti	2.919.447	2.784.265
Crediti Tributari	763.986	0
Crediti per imposte anticipate	501.221	0
Altri crediti	5.427.807	4.997.769
Ratei e risconti attivi	263.435	97.192
Disponibilità liquide	1.465.108	2.444.000
Attività Corrente	11.491.290	10.325.095
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(455.981)	(428.139)
Altri fondi	(457.174)	(57.326)
Altre passività a medio e lungo termine	(3.706.560)	(1.912.568)
Passività immobilizzate	(4.619.715)	(2.398.033)
Patrimonio netto	(1.610.439)	(3.000.000)
Debiti verso fornitori	(8.891.808)	(4.278.432)
Debiti verso banche	0	
Acconti	(478.142)	(478.142)
Debiti tributari e previdenziali	(169.323)	(69.997)
Altri debiti	(531.905)	(543.023)
Ratei e risconti passivi	(429.006)	(290)
Passività Correnti	(10.500.184)	(5.369.884)

Si segnala che, in esecuzione del contratto di affitto d'azienda, ACCAM ha trasferito in data 1° agosto 2021 a Neutalia un saldo attivo di K€ 3.346 e un saldo passivo di K€ 7.767, quest'ultimo

comprensivo anche dei debiti/fondi vs. personale impiegato e del debito vs. Eco Eridania (K€ 2.391) oggetto di accordo di ristrutturazione. Il valore contabile residuo dell'impianto e del magazzino sono rimasti in capo ad ACCAM, fino a quando non si concluderà il periodo di affitto dell'azienda. Per maggiori dettagli si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa.

I saldi di apertura includono la costituzione del capitale (K€ 500) e della riserva di sovrapprezzo (K€ 2.500) mediante conferimento dei Soci in denaro (K€ 2.454) e in natura (K€ 546); il conferimento in natura fa riferimento alla turbina della linea 1 trasferita dal Socio Cap Holding.

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un attivo immobilizzato pari a K€ 5.239, relativo agli investimenti che la nuova gestione di Neutalia ha effettuato sull'impianto di ACCAM, oggetto del contratto di affitto, al netto dei relativi ammortamenti.

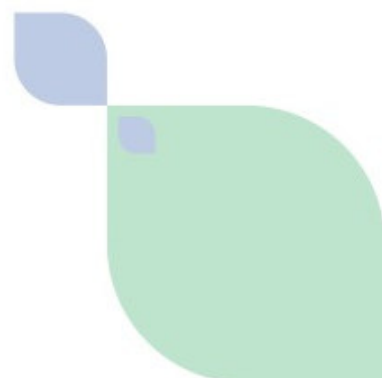
Nei crediti tributari è stato rilevato il credito d'imposta relativo al bonus sugli investimenti in beni strumentali ai sensi della legge n.178 del 30/12/2020.

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito iva che si è formato nei 5 mesi dell'esercizio 2021 e che verrà utilizzato in compensazione nel corso del 2022.

Negli altri crediti è iscritto il credito verso ACCAM relativo al saldo netto contabile al 31 dicembre 2021 delle attività e delle passività (K€5.400) trasferito con l'affitto d'azienda.

I debiti vs. fornitori includono il saldo residuo per la fornitura e posa della caldaia della linea 1 (K€ 3.501).

Il patrimonio netto, per effetto della perdita dell'esercizio (K€ 1.390), risulta pari a K€ 1.610 K€.

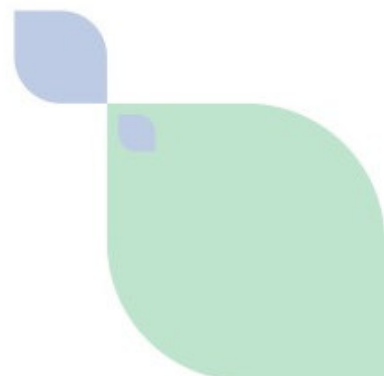


POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2021 Importo €
Depositi bancari	1.464.974
Denaro e altri valori in cassa	134
Disponibilità liquide	1.465.108
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	
Debiti finanziari a breve termine	
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.465.108
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio)	-1.793.992
Crediti finanziari	4.043
Posizione finanziaria netta a m/l termine	-1.789.949
Posizione finanziaria netta complessiva	-324.841

La Posizione finanziaria netta complessiva presenta un saldo a debito di K€ 325.

Si segnala l'erogazione di un finanziamento da parte dei Soci di K€ 2.030, con rimborso postergato al totale rimborso di un finanziamento bancario a 5 anni corrisposto a Neutalia nei primi giorni di gennaio 2022. Il finanziamento soci è stato attualizzato al 2026 (data di prevista restituzione).

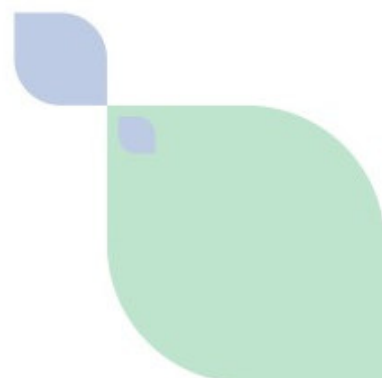


RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

RENDICONDO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	31/12/2021 Importo €
Flussi di cassa gestione reddituale	2.001.845
Flussi di cassa attività di investimento	-4.774.729
Flussi di cassa attività di finanziamento	1.793.992
Flussi di cassa netti del periodo	-978.892
Disponibilità liquide iniziali al 01.08.2021	2.444.000
Flussi di cassa netti del periodo	-978.892
Disponibilità liquide finali al 31.12.2021	1.465.108

Il Rendiconto finanziario riclassificato evidenzia un flusso monetario netto del periodo negativo per K€ 979 dovuto all'assorbimento di cassa delle attività di investimento, parzialmente compensato dai flussi di cassa generati dalla gestione reddituale e dal finanziamento corrisposto dai Soci.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

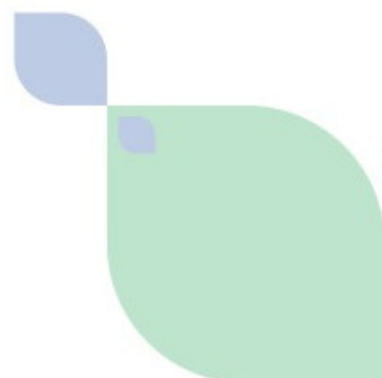


Indicatori economici

	31/12/2021 Importo €
R.O.E. (Utile/Patrimonio netto)	n.s.
R.O.I. (EBIT/Ricavi)	n.s.
R.O.S. (EBIT/Ricavi)	n.s.
<i>n.a. non significativi in quanto i risultati della gestione sono negativi</i>	

Indicatori patrimoniali

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2021
Patrimonio netto	1.610.439
Immobilizzazioni nette	-5.239.048
Margine primario di struttura	(3.628.609)
Quoziente primario di struttura	30,74%
Patrimonio netto	1.610.439
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	457.174
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	455.981
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	3.706.560
Immobilizzazioni nette	-5.239.048
Margine secondario di struttura	991.106
Quoziente secondario di struttura	118,92%



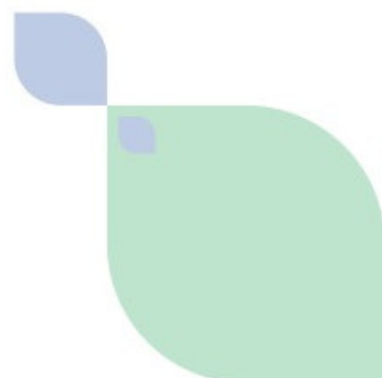
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2021
Fondi per rischi ed oneri	457.174
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	455.981
Debiti	13.777.738
Ratei e risconti passivi	429.006
Patrimonio netto	1.610.439
Quoziente di indebitamento complessivo	938,87%
Debiti finanziari	1.793.992
Patrimonio netto	1.610.439
Quoziente di indebitamento finanziario	111,40%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2021
Attivo circolante	11.491.290
Passività correnti	-10.500.184
Margine di disponibilità	991.106
Quoziente di disponibilità	109,44%
Liquidità differite	9.875.896
Liquidità immediate	1.465.108
Passività correnti	-10.500.184
Margine di tesoreria	840.820
Quoziente di tesoreria	108,01%

Indicatori di rischio aziendale

Sono gli indicatori contenuti nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022.

Tali indicatori, che hanno l'obiettivo di individuare un potenziale rischio di compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società, sono coerenti con le linee guida del CNDCEC adottate nel 2019, in forza del disposto dell'art. 13 del Codice della Crisi, relativamente ai programmi di valutazione del rischio di impresa nella società pubbliche.



Nell'ambito degli indici delineati dal CNDEC, il valore del patrimonio netto costituisce l'indice di riferimento individuato per le società nel primo biennio dalla costituzione, nel corso del quale, in coerenza con il piano di avvio del progetto industriale presentato dai Soci di Neutalia, la Società si troverà ad effettuare considerevoli investimenti sull'impianto necessari a rilanciarlo dal punto di vista industriale.

Neutalia, quindi, in ottemperanza alle previsioni normative ha individuato il seguente programma di valutazione del rischio, con particolare riguardo questa fase di avvio:

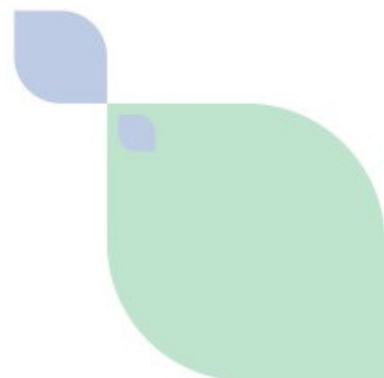
- Valore del Patrimonio netto che nel bilancio approvato dovrà essere positivo e capitale sociale rispettoso delle previsioni di legge;
- la relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- Monitoraggio trimestrale della gestione aziendale volto ad accertare:
 - o il valore del patrimonio netto;
 - o il valore del capitale sociale: costituisce soglia d'allerta il verificarsi di perdite che erodano il capitale sociale anche in misura inferiore al terzo ma che, comunque sia, non essendo riconducibili a cause straordinarie e/o transitorie, siano destinate a protrarsi anche per i mesi successivi;
 - o l'andamento del fatturato e dei costi rispetto al piano economico – finanziario approvato.

Sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2021, il PN a tale data ha un saldo positivo di K€ 1.610.

Per le valutazioni sulla continuità aziendale, si rimanda all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- bis) DELL'ART.2428 c.c.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni proprie, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.



La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la Società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta è negativa (debito) in larga parte influenzata dal programma degli investimenti che la Società ha avviato per il rilancio industriale del termovalorizzatore di Borsano;
- esistono rischi energetici legati alla forte dipendenza dall'energia elettrica e dal gas necessari al funzionamento dell'impianto, in attesa delle ripartenze delle turbine della linea 2 e della linea 1, pianificati rispettivamente ad aprile e novembre 2022, indispensabili per l'autoproduzione di energia elettrica.

Si segnala che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi di natura operativa e finanziaria.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

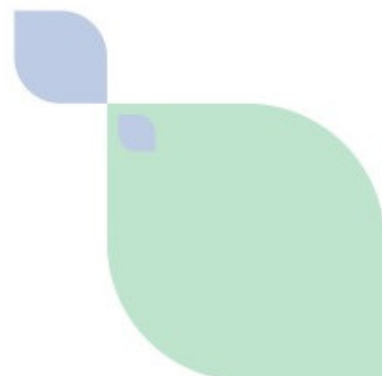
La società ha sede legale, operativa e amministrativa a Busto Arsizio, strada comunale per Arconate n. 121.

Il personale dipendente al 31/12/2021 conta 41 unità di cui 2 con contratto di somministrazione.

L'organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Neutalia in data 26 gennaio 2022 nella persona della dott.ssa Josephine Romano, che rimarrà in carica per il triennio 2021-2023.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D. Lgs 33/2013), Neutalia ha provveduto a nominare il Dott. Gianluca Oldani quale responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza; inoltre, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, l'organo amministrativo della Società, in data 26 gennaio 2022, ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Anni 2022 – 2024.

Tali informazioni sono state pubbliche sul sito azienda www.neutalia.it.



AMBIENTE E SICUREZZA

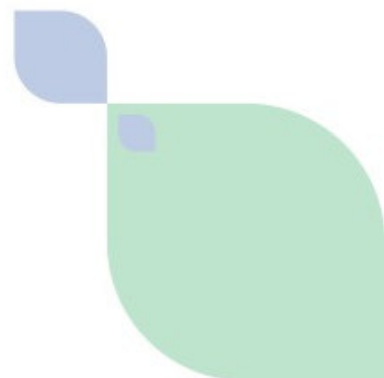
Neutalia ha da subito posto al centro dell'attenzione la performance ambientale e la sicurezza e l'igiene dei collaboratori sul posto di lavoro.

Alcuni dei primi investimenti sono stati orientati a risolvere criticità già precedentemente evidenziate nel corso della Due Diligence autorizzativa e legate alla necessità di sottoporre il sistema di smaltimento delle acque meteoriche di due zone specifiche dell'impianto identificate come BLOCCO 5 e BLOCCO 6 a quanto previsto dal Regolamento regionale 04/06. Tali attività sono state condivise con gli enti di controllo, riprogettate ed avviate già nel corso del 2021.

Riguardo all'intervento di copertura della zona di trasferimento (NON IPPC 3) per evitare il dilavamento dei rifiuti ingombranti con le acque meteoriche, sono state avviate le interlocuzioni con gli enti competenti realizzando la progettazione preliminare e sottoponendo alcune modifiche orientate al recepimento dei Regolamenti tecnici verticali dei VdF in corso di approvazione.

Con relazione al monitoraggio delle emissioni è stato invece avviato già dal mese di settembre 2021 un'attività di analisi delle alternative per realizzare un investimento orientato a digitalizzare il sistema di trasmissione dei dati dello SME (Sistema di Monitoraggio Emissioni) in modo da adeguarlo a quanto di più moderno esistente attualmente in Regione Lombardia andando a installare il sistema AEDOS 2.0 (Acquisitore ed Elaboratore Dati Open Source), che si basa su acquisitori indipendenti e software "Open Source", in grado di registrare i valori istantanei generati dei sistemi SME, di conservarli e di raggrupparli secondo modalità organiche; AEDOS è il sistema adottato da ARPA Lombardia, con la stretta collaborazione di RSE spa nello sviluppo della Rete SME. Tale sistema ha permesso di rendere più robusta l'acquisizione e la trasmissione dei dati andando a ridurre la possibilità di perdita di dati o di generazione di errori durante i protocolli di comunicazione.

Ha inoltre permesso di installare un'interfaccia di facile gestione per le squadre operative che consente di tenere sempre monitorate le emissioni istantanee dalla Sala di Controllo, le medie giornaliere e i limiti previsti in autorizzazione per i principali parametri inquinanti.



Sono stati inoltre previsti ulteriori investimenti per l'acquisizione di strumenti di back up (polverimetri), per l'acquisizione degli analizzatori di mercurio per il rilevamento del mercurio in continuo sia sull'uscita a camino sia durante il processo di depurazione fumi.

E' stata altresì conclusa la gara per l'acquisto dei nuovi sistemi di abbattimento degli ossidi di azoto (Nox) attraverso sistemi catalizzatori con i quali verranno rinnovati tutti i moduli attualmente installati.

In merito alle attività svolte per migliorare le condizioni di sicurezza ed igiene sul posto di lavoro, sono state realizzate diverse attività tra cui:

- L'acquisto di un sistema containerizzato per la realizzazione di spogliatoi adeguati all'uso delle aree con segregazione delle zone sporco/pulito. Tale sistema è peraltro adeguato dal punto di vista del risparmio energetico alla legge 10/91
- L'attivazione del servizio di fornitura a noleggio e lavaggio periodico del vestiario evitando il trasporto di abbigliamento insudiciato presso i domicili dei collaboratori.

Neutalia si è altresì attivata per ridurre i rischi di esplosioni acquistando un sistema compatto per la produzione di idrogeno necessario alla misura dei parametri inquinanti all'interno delle cabine di monitoraggio delle emissioni. L'iniziativa permetterà l'eliminazione delle bombole di idrogeno andando a ridurre il rischio correlato al loro stoccaggio.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

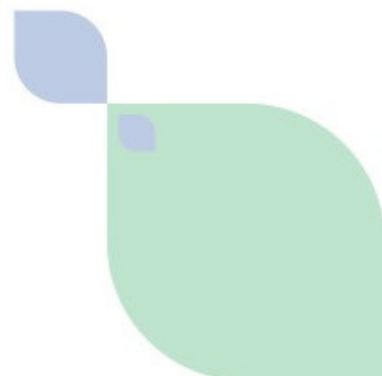
La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Tale rischio è considerato molto basso, in quanto i crediti di cui Neutalia è titolare sono poco frammentati, rappresentati nella sostanza da partite vantate verso i Soci, che conferiscono rifiuti urbani raccolti sul territorio (rifiuti solidi, ingombranti, forsu e vaglio) e rifiuti speciali (perlopiù di natura industriale) intermediati da AEMME Linea Ambiente, e verso Eco Eridania, che smaltisce rifiuti sanitari.

Rischio di liquidità

Per la Società il rischio di liquidità potrebbe manifestarsi in caso di difficoltà di adempiere alle obbligazioni assunte con i terzi, con particolare riferimento agli istituti di credito e ai fornitori.



Tale rischio è presente, soprattutto in questa fase in cui la Società è impegnata nel rilancio industriale del termovalorizzatore, all'indomani della crisi economico-finanziaria che ha colpito ACCAM, con ingenti investimenti effettuati e da effettuare e margini in ascesa, ma non ancora ai livelli target.

Per far fronte alle necessità di cassa, Neutalia si è dotata di una struttura finanziaria equilibrata, che consente di finanziare il piano degli investimenti con una compartecipazione dei Soci e delle banche. I primi hanno dotato la Società di risorse pari a €mln 5 tra capitale e prestito, una primaria banca ha erogato un finanziamento a m/l termine di mln€ 3. Per far fronte inoltre alle esigenze di circolante, la Società sta tuttora negoziando con il partner finanziario una linea di credito a breve termine. Il piano di ristrutturazione siglato con ACCAM e con i principali creditori prevede inoltre il ripagamento del debito accumulato da ACCAM nei confronti del vecchio gestore dell'impianto Europower e verso il cliente Eco Eridania, per l'acconto versato nel 2020, in 60 rate mensili fino al 2026. La Società prevede di ripagare tale debito con i flussi derivanti dalla propria gestione operativa.

Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile a far fronte alle esigenze di cassa.

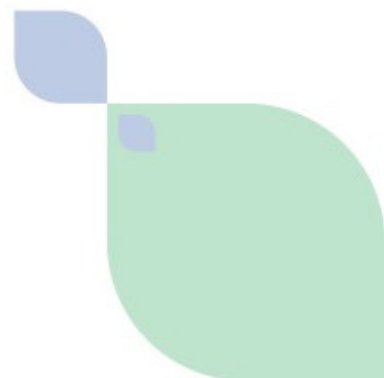
Rischi operativi connessi alle performance dell'impianto

Per quanto riguarda i rischi operativi che potrebbero manifestarsi, questi sono dovuti alla riduzione della disponibilità dell'impianto per avaria di particolari sezioni dello stesso o alla necessità di limitarne l'uso per il mancato abbattimento di inquinanti nei fumi e quindi ad avarie nei processi di trattamento che ne comportino la fermata.

Per quanto riguarda i problemi di disponibilità dell'impianto, questi possono interessare principalmente le seguenti sezioni:

- i) Servizi ausiliari:
 - a. circuiti acqua industriale e demineralizzata
 - b. circuito olio/lubrificazione
 - c. linea Aria compressa
- ii) Sezioni impiantistiche:
 - a. sistema di caricamento benna-carroponte
 - b. griglia-forno
 - c. caldaia (nelle sue diverse sezioni)
 - d. sistema di scarico scorie (gondola)

Per quanto riguarda l'efficienza del sistema di trattamento fumi, questo può essere impattato per la presenza di inquinanti provenienti dai rifiuti in concentrazioni tali da risultarne più



difficoltoso il trattamento o per avarie temporanee ai sistemi di rilevamento o a quelli di trattamento.

Al fine di ridurre questo rischio sono stati acquistate strumentazioni aggiuntive per garantire la presenza di apparecchi per il backup e la migrazione ad un nuovo controllore SME che permette di automatizzare il passaggio dai dispositivi principali a quelli di back-up e sono state avviate sperimentazioni con nuovi reagenti per migliorare l'abbattimento di particolari inquinanti.

Altresì sono state riattivate sezioni per il dosaggio di reagenti funzionali al miglioramento dell'efficienza di abbattimenti degli inquinanti acidi. Infine le problematiche impiantistiche correlate al sistema di abbattimento inquinanti sono affrontate con investimenti per la manutenzione straordinaria delle sezioni mancanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2021

Neutalia srl è subentrata nella gestione operativa dell'impianto in data 1.08.2021 in seguito alla voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come previsto dal contratto di affitto.

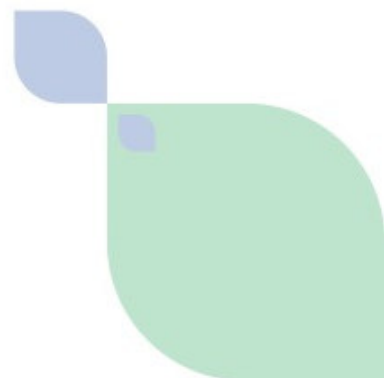
In funzione dell'inizio attività, la Società ha dato impulso all'esecuzione del piano degli investimenti approvato dai soci e all'implementazione dell'organico per integrare alcune aree chiave all'interno della struttura organizzativa.

In considerazione di quanto previsto nel Piano industriale di Avvio e di Sviluppo, il Consiglio di Amministrazione, in data 26.11.2021, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia, depositato in data 29.11.2021. L'operazione di fusione si concretizzerà al completamento del periodo di affitto d'azienda ed è subordinata all'acquisto di una partecipazione totalitaria al capitale di ACCAM da pagarsi tramite accollo del debito oggetto di ristrutturazione ex art.182-bis L.F.

Neutalia srl nel corso del 2021 ha approvato il Codice Etico e ha iniziato a mettere le basi per la realizzazione del sistema di *compliance* con la predisposizione del Modello Organizzativo di cui al d.lgs 231/01.

Inoltre, in qualità di società benefit Neutalia ha nominato il Responsabile di Impatto nella persona del dott. Emilio Conti.

In data 17 dicembre 2021, Neutalia ha presentato interpello alla Direzione Regionale Lombardia per la disapplicazione della disciplina antielusiva di cui all'art. 172, c. 7, D.P.R. 917/1986.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, si è protratta anche nell'esercizio 2021 e tuttora si protrae nel corso dell'esercizio 2022, sebbene significativamente mitigata dalla pervasione della campagna vaccinale. Non si sono ravvisati ad oggi situazioni di criticità, che abbiano minato l'operatività della struttura organizzativa.

Alla luce degli incrementi di costo delle commodities energetiche e delle materie prime in genere, il management ha effettuato una valutazione sui possibili rischi collegati sia a livello operativo (impatti sul fatturato e sui costi operativi) e sia a livello finanziario e di credito.

A tal riguardo si segnala che la Società, a partire dal mese di gennaio 2022, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei prezzi di mercato del gas naturale, passati da una media di 0,48 €/Sm³ del IV trimestre 2021 a 0,86 €/Sm³ del I trimestre 2022 (rif. Indice *pfor*). Tale misura è temporanea ed è legata all'attuale congiuntura di mercato.

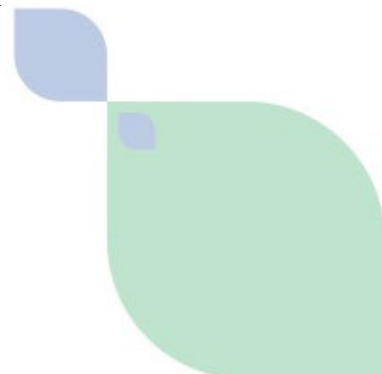
Per quanto riguarda l'energia elettrica, si è già commentato, nei precedenti paragrafi, degli effetti penalizzanti sulla gestione dell'esercizio 2021 e del primo trimestre 2022 dell'aumento dei prezzi di mercato della commodity. Con l'avvio della turbina della linea 2, da sola sufficiente a garantire i consumi energetici dell'impianto, la Società si coprirà dall'attuale volatilità dei prezzi di mercato e, di contro, ne sfrutterà la curva rialzista, potendo garantirsi un fatturato da vendita di energia elettrica non auto consumata al sopra delle aspettative.

Il forte aumento dell'inflazione, arrivata ai massimi storici dal 1991 e prevalentemente dovuta alla spinta dei prezzi dei beni energetici, sta causando a Neutalia un incremento dei costi sia dei servizi strumentali all'esercizio dell'impianto (manutenzioni, smaltimenti, ecc.) e sia dei materiali necessari all'abbattimento degli inquinanti prodotti dal processo di combustione (reagenti).

Nel primo trimestre 2022 alcuni fornitori hanno chiesto di rinegoziare al rialzo i prezzi di fornitura, con il rischio di far lievitare i costi di gestione della Società.

Il management è attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici.

I risultati economici del primo trimestre 2022 hanno evidenziato una perdita operativa, considerata tuttavia di natura temporanea, in quanto attribuibile esclusivamente agli impatti derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e gas; allo stesso tempo la Società ha



mostrato un miglioramento dei volumi di ricavi da conferimento rispetto alle previsioni di budget per il primo trimestre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 5 maggio 2022 – condividendolo con il Comitato di coordinamento - l'aggiornamento del budget al 31 dicembre 2022, evidenziando un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di maggio 2022, in corrispondenza dell'avvio della turbina della linea 2, avvenuto a fine aprile, e del miglioramento delle performance dell'impianto in termine di aumento della portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione. Il programma degli investimenti per il 2022 verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta un incremento dei volumi da conferimento rifiuti, nonché una crescita dei ricavi da cessione di energia elettrica sulla scia dall'attuale trend dei prezzi di mercato della commodity con il conseguimento di una marginalità operativa lorda nell'intorno dei €/mln 2,5.

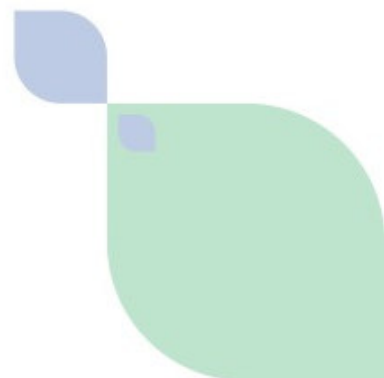
Alla luce di quanto commentato, il management ritiene che le perdite operative e gli indicatori di crisi evidenziatesi nel primo trimestre 2022 siano di natura temporanea, in linea con il Piano industriale ed in parte legati alla fase di rilancio industriale del business.

Per tale ragione il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti di Neutalia nella fase di avvio del progetto di sviluppo dell'economia circolare ha come finalità la messa in sicurezza e l'upgrade tecnologico dell'impianto rilevato da ACCAM.

Il piano prevede in particolare: i) il rifacimento della caldaia della linea 1, con il rinnovamento del blocco superiore, già effettuato nell'esercizio, e del blocco inferiore in previsione nel 2023; ii) la riparazione della turbina della linea 2, andata distrutta con l'incendio del 2020 sotto la gestione ACCAM; iii) la sostituzione e successiva configurazione della turbina della linea 1, anch'essa andata distrutta in seguito all'incendio di cui sopra; iv) la fornitura e posa dei banchi evaporatori della linea 1 e 2; v) il rinnovamento del locale turbine e delle strutture esterne del

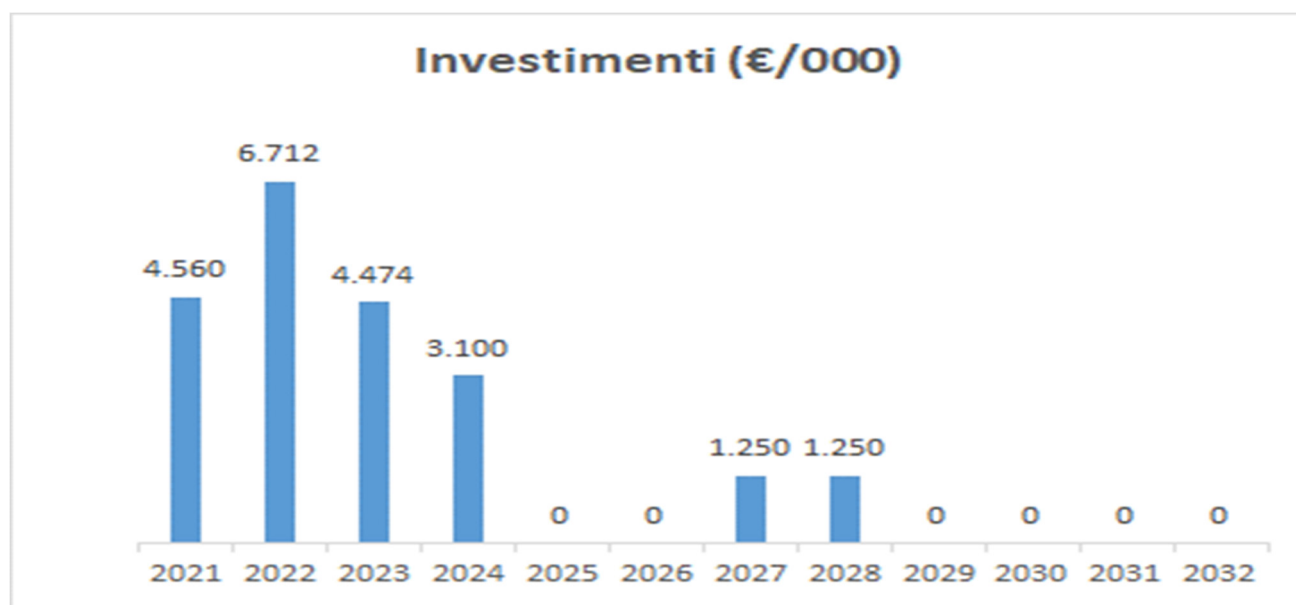


fabbricato; vi) il rifacimento degli impianti elettrici; vii) la fornitura e la posa del reattore per l'abbattimento del mercurio.

Nel 2021 la Società ha rinnovato la sezione superiore della caldaia della linea 1 e ha acquisito la turbina per la linea 1 sottoforma di conferimento a “capitale” da parte del Socio Cap Holding.

Per il 2022, così come risultante dal budget approvato, la Società è impegnata nella prosecuzione degli investimenti, i cui driver principali sono la posa e l'avvio delle due turbine (la turbina della linea 2 è in funzionamento da fine aprile 2022), indispensabili per il recupero del requisito “R” dell'impianto, e le attività sull'impianto necessari a migliorarne le performance operative e soprattutto ambientali.

Il grafico che segue mostra l'evoluzione temporale del piano degli investimenti.



ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO.

Nel corso dell'anno, Neutalia ha dato avvio a collaborazioni con soggetti di consolidata competenza al fine di integrare e supportare le professionalità presenti al proprio interno.

In particolare in data 5.10.2021 è stato sottoscritto un accordo quadro con **Leap srl**, società promossa dal Politecnico di Milano che da molti anni persegue ricerca, trasferimento

tecnologico, diffusione della conoscenza sui temi del recupero dei rifiuti e della loro gestione sostenibile, col fine di avvalersi del supporto tecnico-scientifico di quest'ultima per il rilancio del sito operativo di Borsano, promuovendo l'innovazione tecnologica e l'efficienza gestionale. Nell'ambito di tale accordo quadro LEAP sta supportando Neutalia nella valutazione delle potenziali criticità connesse alle emissioni di mercurio in previsione dell'implementazione della misura in continuo. Inoltre, ha svolto una valutazione tecnica del piano di investimenti predisposto per gli esercizi 2021-22 e delle previste ricadute sul piano economico e finanziario dei prossimi anni.

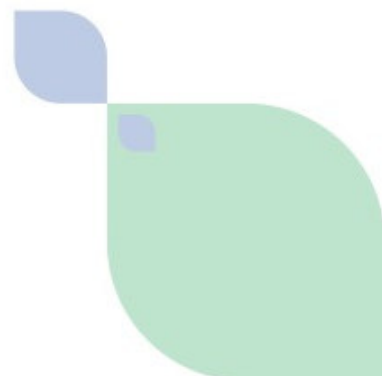
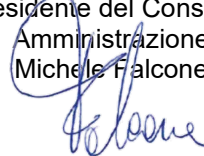
Inoltre, Neutalia nell'ambito dello sviluppo dell'economia circolare, ha siglato con CAP Holding e ZeroC un accordo quadro con **Novamont spa**, società attiva principalmente nello sviluppo e nella produzione di materiali compostabili e biodegradabili e che persegue nuovi modelli industriali che coniugano sostenibilità ambientale e competitività d'impresa, un accordo quadro finalizzato ad effettuare attività di ricerca congiunte. In particolare, tra i progetti previsti nel cui ambito verranno svolte di comune accordo attività di ricerca, di prova o di testing, Neutalia è principalmente coinvolta nel progetto avente ad oggetto la valutazione tecnica ed economica di una filiera di selezione, separazione e recupero di materia plastica dal rifiuto urbano.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

È prevista l'approvazione del bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla data di chiusura, in funzione del percorso di strutturazione intrapreso dalla Società e dei cambiamenti relativi all'organizzazione e all'organigramma che ha comportato, considerata anche l'implementazione dei processi di controllo che sono stati posti in essere.

Distinti saluti

Per Neutalia srl
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Michele Falcone



NEUTALIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	21052 BUSTO ARSIZIO (VA) STRADA COMUNALE PER ARCONATE 121
Codice Fiscale	03842010120
Numero Rea	383041
P.I.	03842010120
Capitale Sociale Euro	3000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.21.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2021

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	88.524
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.907
7) altre	3.791.785
Totale immobilizzazioni immateriali	3.884.216
II - Immobilizzazioni materiali	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.175.581
Totale immobilizzazioni materiali	1.175.581
III - Immobilizzazioni finanziarie	
2) crediti	
d-bis) verso altri	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.043
Totale crediti verso altri	4.043
Totale crediti	4.043
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.043
Totale immobilizzazioni (B)	5.063.840
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	149.386
5) acconti	900
Totale rimanenze	150.286
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.919.447
Totale crediti verso clienti	2.919.447
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	763.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.208
Totale crediti tributari	939.194
5-ter) imposte anticipate	501.221
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.427.807
Totale crediti verso altri	5.427.807
Totale crediti	9.787.669
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.464.974
3) danaro e valori in cassa	134
Totale disponibilità liquide	1.465.108
Totale attivo circolante (C)	11.403.063
D) Ratei e risconti	263.435
Totale attivo	16.730.338
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	
	500.000

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)
Totale patrimonio netto	1.610.439
B) Fondi per rischi e oneri	
2) per imposte, anche differite	1.249
4) altri	455.925
Totale fondi per rischi ed oneri	457.174
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.981
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.793.992
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	478.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.912.568
Totale acconti	2.390.710
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.891.808
Totale debiti verso fornitori	8.891.808
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	51.553
Totale debiti tributari	51.553
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	117.770
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.770
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	531.905
Totale altri debiti	531.905
Totale debiti	13.777.738
E) Ratei e risconti	429.006
Totale passivo	16.730.338

Conto economico

31-12-2021

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.286.496
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	7.292
altri	198.908
Totale altri ricavi e proventi	206.200
Totale valore della produzione	6.492.696
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.052.319
7) per servizi	5.503.765
8) per godimento di beni di terzi	206.569
9) per il personale	
a) salari e stipendi	682.627
b) oneri sociali	227.650
c) trattamento di fine rapporto	47.370
e) altri costi	3.710
Totale costi per il personale	961.357
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	153.851
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(149.386)
13) altri accantonamenti	413.102
14) oneri diversi di gestione	241.831
Totale costi della produzione	8.383.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.890.712)
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	70
Totale interessi e altri oneri finanziari	70
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.890.782)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte differite e anticipate	(501.221)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(501.221)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)	-
Imposte sul reddito	(501.221)	-
Interessi passivi/(attivi)	70	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.890.712)	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	427.690	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	153.851	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(140)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	581.401	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.309.311)	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(148.416)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(135.182)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.613.376	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(166.243)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	428.713	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.281.022)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.311.226	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.001.915	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(70)	-
Totale altre rettifiche	(70)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.001.845	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(736.662)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.038.067)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.774.729)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.793.992	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.793.992	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(978.892)	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.444.000	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.444.000	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.464.974	-
Danaro e valori in cassa	134	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.465.108	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.389.561).

Attività svolte

La Società gestisce, in virtù di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese, impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili:

- termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica;
- trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia;
- trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate nonché delle terre da spazzamento stradale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Neutalia S.r.l. (di seguito "Neutalia") è una società benefit che gestisce, dal 1° agosto 2021 in virtù di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese.

Il Gruppo AGESP, gestore del servizio di Igiene Ambientale nel Comune Busto Arsizio, il Gruppo AMGA, azienda che fornisce servizi di pubblica utilità ai Comuni dell'Alto Milanese e il Gruppo CAP Holding, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, nel corso dell'anno 2021, hanno avviato un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori water-waste-energy, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Il Piano Industriale di Avvio per lo sviluppo di politiche sulla economia circolare, approvato dai tre soggetti secondo l'iter previsto dal D.lgs 175/2016, ha previsto – quale elemento attuativo – la costituzione di una Newco, Neutalia, società benefit a totale partecipazione pubblica, destinata ad operare in regime di in house providing nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Il Piano Industriale si articola in due parti: una prima fase di avvio - fino al 2032 - finalizzata al recupero e all'efficientamento industriale dell'impianto della Società ACCAM, in crisi economico-finanziaria e destinata alla liquidazione senza i necessari investimenti dei Soci Enti Locali, e una successiva fase di sviluppo finalizzata all'economia circolare, la cui fase iniziale di ingegnerizzazione è stata avviata nel primo trimestre 2022.

La prima fase del Piano è partita operativamente dal 1° agosto 2021 con la gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM.

L'affitto di azienda si è reso indispensabile per assicurare, in tempi rapidi compatibili con l'urgenza di intervenire su Accam, garantire la salvaguardia dell'occupazione, la continuità del servizio reso al territorio e dei valori economici nonché la ristrutturazione del debito.

La costituzione di Neutalia è stata, infatti, seguita dall'immediato afflusso, grazie all'intervento dei soci, di finanza e competenze industriali e gestionali sia per il rilancio industriale del termovalorizzatore e sia per il soddisfacimento del debito accumulato da Accam.

Dal momento della costituzione, Neutalia ha dato corso a tutte le attività necessarie e prodromiche per dare inizio alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione e a dare avvio a quanto previsto nel Piano di Avvio e di Sviluppo approvato dai soci.

In particolare, in data 7.07.2021, Neutalia ha sottoscritto due contratti essenziali per l'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo: il contratto di Superficie in forza del quale viene garantita la disponibilità dell'area di proprietà del Comune di Busto Arsizio, ove è sito l'impianto, sino al 2032, e il contratto di affitto d'azienda, della durata massima di 12 mesi, con contestuale impegno preliminare alla rilevazione, a titolo definitivo, delle operations di ACCAM tramite un'operazione di fusione per incorporazione.

L'affitto di azienda è stato approntato secondo uno schema consolidato nella prassi delle operazioni di ristrutturazione, per assicurare la salvaguardia e la continuità dell'azienda nelle more della complessa operazione di risanamento. Neutalia sta ora gestendo il ramo di azienda precedentemente condotto da ACCAM, garantendo a quest'ultima la liquidità necessaria per soddisfare i debiti commerciali non trasferiti con il ramo affittato e al contempo rilanciando la profittabilità del ramo condotto.

È stato, infatti, avviato il percorso di ristrutturazione industriale e manageriale nelle more del completamento del piano di rilancio, riducendo al contempo l'esposizione debitoria complessiva (sia in relazione ai debiti rimasti in capo ad ACCAM, sia con riguardo ai debiti trasferiti con l'affitto del ramo).

Il Consiglio di Amministrazione, nel periodo immediatamente antecedente l'inizio della gestione dell'impianto, ha dato corso a numerose attività finalizzate all'esercizio dell'azienda e all'attuazione del Piano di Avvio e di Sviluppo.

In data 15.07.2021 Neutalia, nell'ambito del percorso delineato dai Soci, ha sottoscritto il Piano di Ristrutturazione del debito tra ACCAM Spa, Europower Spa ed Eco Eridania Spa ex art.182-bis L.F..

In data 20.07.2021, al fine di poter operare in regime in house providing (ex art. 192 d.lgs. 50/2016), la Società ha trasmesso domanda di iscrizione nel registro delle Società in house, tutt'ora in corso di valutazione da parte di ANAC.

In data 27.07.2021 Neutalia ha ottenuto la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'attività di termovalorizzazione, con efficacia a far data dal 1° agosto 2021.

In data 28.07.2021, ha deliberato la nomina dell'Amministratore Delegato nella persona dell'Ing. Stefano Migliorini e ha nominato i procuratori speciali ai quali sono state attribuite le procure notarili e le deleghe di funzione.

Neutalia ha inoltre assunto le principali deliberazioni prodromiche all'esercizio dell'azienda, dando corso alle seguenti nomine: Responsabile tecnico, Responsabile SME, Data Protection Officer, Responsabile Internal Auditing, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza e il RASA.

I soci, già in fase di costituzione, al fine di garantire a Neutalia di potersi avvalere delle professionalità presenti nelle rispettive strutture aziendali, hanno definito di prestare in favore della stessa le principali attività relative alla gestione e all'organizzazione aziendale.

In particolare le Operations sono state attribuite a Cap Holding spa, le risorse umane ad AGESP e l'Amministrazione – finanza-controllo / ufficio societario / Information Technology ad AMGA Legnano spa. Neutalia ha, quindi, sottoscritto con i soci contratti di service di durata triennale.

Inoltre, i soci hanno supportato altre attività di Neutalia quale gli appalti, la compliance, l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e la comunicazione stipulando accordi contrattuali di durata annuale.

Neutalia, parallelamente alle attività di gestione dell'impianto, si è adoperata nel dare corso a quanto necessario perché la procedura di omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito di ACCAM, condicio sine qua non dell'intera operazione, potesse concludersi positivamente.

Il Tribunale di Busto Arsizio, in considerazione anche degli impegni assunti da Neutalia e dai propri soci, con decreto del 24.11.2021 ha omologato l'accordo di ristrutturazione del debito di ACCAM.

Neutalia, infine, nel dare corso a quanto previsto nel Piano di avvio approvato dai soci che prevede, alternativamente all'acquisto dell'azienda di ACCAM, l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella stessa, anche quale effetto di un aumento di capitale riservato, o attraverso altra operazione straordinaria, ivi inclusa la fusione per incorporazione, dopo aver dato corso alle verifiche preliminari necessari, in data 26.11.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia.

Tale progetto di fusione, approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di ACCAM, subordina l'operazione all'acquisto di una partecipazione totalitaria, circostanza che consente di procedere secondo l'iter semplificato e senza la previsione di concambio.

Il procedimento di fusione, dopo il deposito del progetto, è stato sospeso in attesa che l'Agenzia delle Entrate si pronunci relativamente all'interpello disapplicativo depositato in data 17.12.2021.

Neutalia nelle more dell'esito dell'interpello ha verificato i passaggi e gli adempimenti necessari che dovranno essere posti in essere per perfezionare il progetto medesimo.

La fusione, una volta verificatisi i presupposti di cui al progetto, dovrà essere deliberata, conclusosi l'iter avanti i Consigli Comunali, dall'Assemblea dei soci di ACCAM e dal Consiglio di Amministrazione di Neutalia statutariamente competente.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Per l'anno 2021, considerato che la Società Neutalia ha iniziato la propria attività a partire dall'01/08/2021, l'ammortamento è calcolato con un'aliquota pari al 20% rapportata ai 5 mesi di attività.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua rispettivamente del 33,33% e del 5,56% e rapportate ai 5 mesi di attività della Società.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Ai sensi del contratto di Affitto stipulato in data 07/07/2021 con ACCAM SPA, Neutalia “..effettuerà investimenti consistenti in migliorie e addizioni sui beni facenti parte l'azienda ..”

Le migliorie realizzate nel corso del 2021, che riguardano interventi sull'impianto, sono ammortizzate ad un'aliquota del 8,75% rapportata ai 5 mesi di attività di Neutalia .

Il piano di ammortamento di tali migliorie è stato determinato tenendo, come termine di utilizzo dell'impianto, il 31/12/2032, in quanto, in data 07/07/2021 è stato sottoscritto tra Neutalia ed il Comune di Busto Arsizio il Contratto di costituzione di diritto di superficie dei “Terreni” costituenti l'intera area su cui insiste l'impianto avente come termine il 31/12/2032.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece, i costi aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Gli ammortamenti sono calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento di stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ed infatti trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

Per i crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze sono interamente costituite da materiali di manutenzione e sono valorizzate al costo di acquisto utilizzando la configurazione del costo medio ponderato.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo iscritto in bilancio come Fondo Ripristino, per la cui illustrazione si fa rimando ai paragrafi "Affitto d'Azienda" e "Fondi rischi ed oneri", è stato costituito per l'accantonamento delle quote di ammortamento dei beni di proprietà di ACCAM.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Affitto d'Azienda

L'operazione d'affitto, rilevata seguendo l'approccio della "proprietà", è conforme ai principi contabili nazionali OIC 16 ed OIC 24, i quali ancorano l'iscrizione in bilancio alla proprietà del bene. L'approccio della "proprietà" si fonda sul presupposto che i beni dell'azienda concessa in affitto rimangono di proprietà del locatore e, pertanto, restano iscritti nello stato patrimoniale del concedente. L'affittuario, a fronte del pagamento di un canone periodico, vanta un mero diritto di godimento sui beni ricevuti in affitto, non assumendone alcun diritto di proprietà. Considerato che le parti non derogano alla disposizione legislativa e quindi si attengono all'obbligo, in capo al cessionario, di riconsegnare l'azienda in normali condizioni di funzionalità (art. 2561 del c.c.) in riferimento alla rilevazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali propri dell'azienda concessa in affitto, il locatore non imputa nel proprio bilancio le quote di ammortamento in quanto il processo di ammortamento risulta "sospeso". Di conseguenza l'affittuario rileva le quote di ammortamento in un cd "Fondo di ripristino", la cui funzione è quella di consentire la ricostituzione ed il ripristino degli impianti allo stato in cui dovranno essere restituiti al locatore alla scadenza dell'affitto.

Il contratto di affitto prevede che l'affittuario effettui investimenti consistenti in migliorie ed addizioni sui beni facenti parte dell'Azienda da contabilizzarsi come immobilizzazioni immateriali- "migliorie beni di terzi".

Nelle more del contratto di affitto preordinato al successivo acquisto della partecipazione di Neutalia in ACCAM non è prevista la redazione dell'inventario finale al completamento della locazione d'azienda, ne è previsto il pagamento di alcun conguaglio al locatore per l'eventuale differenza di consistenza del complesso aziendale locato in espressa deroga dell'art 2561 4 comma c.c.

Effetti dell'affitto del ramo d'azienda sui saldi di apertura all'01 agosto 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE	SALDO TOTALE	RAMO ACCAM	RAMO NEUTALIA	
	31.07.2021	31.07.2021	31.07.2021	
	Euro	Euro	Euro	
Immobilizzazioni immateriali	1.752	1.752	0	
Immobilizzazioni materiali	10.707.868	10.268.949	438.919	
Immobilizzazioni finanziarie	3.903	0	3.903	
Totale Attivo fisso netto	10.713.523	10.270.701	442.822	A
Rimanenze e acconti	558.739	556.870	1.869	
Crediti commerciali	3.128.806	364.782	2.784.265	
Crediti tributari	4	4	0	
Altri crediti	20.311	-20.241	20.311	
Ratei e risconti attivi	126.430	29.238	97.192	
Debiti commerciali	-11.446.057	-7.167.625	-4.278.432	
Debiti tributari	-82.274	-12.277	-69.997	
Altri debiti	-573.365	-30.342	-543.023	

Ratei e risconti passivi	-290	0	-290	
Totale Capitale circolante netto	-8.267.696	-6.279.591	-1.988.105	B
Fondi	-653.837	-596.511	-57.326	
Fondo ripristino sito	-3.796.476	-3.796.476	0	
TFR	-428.139	0	-428.139	
Totale Fondi	-4.878.452	-4.392.987	-485.465	C
Totale Capitale investito netto	-2.432.625	-401.877	-2.030.748	
Debiti bancari/Altri debiti	40	40	0	
Acconti da clienti	-2.423.210	-32.500	-2.390.710	
Cassa	672.632	672.632	0	
Totale Posizione finanziaria netta	-1.750.538	640.172	-2.390.710	D
Totale PN rettificato	-4.183.167			
Totale Attività Nette Trasferite	0	-4.421.458	4.421.458	-A+-B+-C+-D

Il contratto di affitto, sottoscritto da Neutalia e da ACCAM, prevede, all'art. 4, che l'Affittante concede in affitto all'Affittuario l'Azienda composta da:

- a. Il know-how industriale;
- b. I rapporti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati nello svolgimento dell'attività;
- c. I beni mobili costituiti da macchinari, attrezzature, mobili e arredi, costruzioni interne, iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- d. Il diritto di utilizzo e godimento degli immobili;
- e. Contratti, intese e accordi di somministrazione perfezionati da ACCAM per l'esercizio dell'attività dell'Azienda, autorizzazioni, licenze e concessioni comunque necessarie per l'esercizio dell'Azienda;
- f. Contratti con i clienti pubblici concernenti il conferimento di rifiuti;
- g. I debiti inerenti i dipendenti, maturati alla data di inizio, espressamente compresi i debiti inerenti il TFR ed a tutte le retribuzioni di natura differita;
- h. Tutti i debiti afferenti all'Azienda e risultanti dalle relative scritture contabili, ivi compresi i debiti nei confronti dei fornitori, per rapporti ancora in corso e funzionali alla prosecuzione dell'attività aziendale, esclusi i debiti rientranti nel piano di ristrutturazione
- i. I crediti nei confronti dei clienti, per rapporti ancora in corso e funzionali alla prosecuzione dell'attività aziendale.

L'art. 6 del contratto di affitto prevede quanto, non essendo ricompreso nell'Azienda oggetto dell'Affitto, resta a favore o a carico di ACCAM e si tratta:

- a. Il magazzino delle scorte;
- b. I debiti esclusi e gli altri rapporti contrattuali rientranti nel Piano di Ristrutturazione di ACCAM;
- c. Contenziosi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al --	Variazioni
3.884.216		3.884.216

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	96.625	4.000	3.937.442	4.038.067
Ammortamento dell'esercizio	8.101	93	145.657	153.851
Totale variazioni	88.524	3.907	3.791.785	3.884.216
Valore di fine esercizio				
Costo	88.524	3.907	3.791.785	3.884.216
Valore di bilancio	88.524	3.907	3.791.785	3.884.216

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione		96.625		8.101	88.524
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale		96.625		8.101	88.524

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi di costituzione della Società e i costi relativi alla redazione del progetto di fusione tra Neutalia ed ACCAM.

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è compreso il costo per il marchio di Neutalia, mentre la voce “Altre immobilizzazioni immateriali” pari ad euro 3.937.442 comprende gli interventi migliorativi su beni di terzi e riguarda la fornitura con posa in opera del primo canale, del surriscaldatore e dell'economizzatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore.

Il contratto di affitto, come meglio illustrato nel paragrafo “**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**” prevede che Neutalia assuma la disponibilità dell'impianto e non la proprietà ed effettui tutti gli investimenti previsti nel contratto stesso ed attui le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendono necessarie nel periodo di durata del contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
1.175.581	438.919	736.662

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	736.662	736.662
Totale variazioni	736.662	736.662
Valore di fine esercizio		
Costo	1.175.581	1.175.581
Valore di bilancio	1.175.581	1.175.581

Le immobilizzazioni materiali, rilevate al termine del 2021, sono opere non concluse principalmente riguardanti gli interventi sul turbo generatore Linea 1 per euro 561.000 e sul turbo generatore Linea 2 per euro 560.000.

Alla data dell'01/08/2021, con il contratto di affitto, sono state trasferite a Neutalia le opere in corso di ACCAM per euro 438.919 corrispondenti ad un primo acconto relativo agli interventi sul turbo generatore e ai lavori di revisione straordinaria della turbina che si sono resi necessari a seguito dell'incendio di gennaio 2020.

Le opere che si stanno realizzando sono previste nel Piano Investimenti allegato al contratto di affitto e si concluderanno entro il 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da crediti per depositi cauzionale

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
4.043	3.903	140

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	140	4.043	4.043
Totale crediti immobilizzati	140	4.043	4.043

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.043	4.043
Totale	4.043	4.043

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	4.043

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	4.043
Totale	4.043

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
150.286	1.869	148.417

I criteri di valutazione adottati sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Le rimanenze sono relative alla ricambistica per l'impianto acquistata e non utilizzata nell'esercizio.
Il saldo di apertura riguarda acconto verso fornitori.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	149.386	149.386
Acconti	(969)	900
Totale rimanenze	148.417	150.286

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
9.787.669	7.731.993	2.055.676

Le voci più significative dell'apporto all' 01/08/2021 riguardano crediti trasferiti da ACCAM e precisamente:

- crediti commerciali per euro 2.784.265
- crediti di altra natura per euro 4.436.419.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	135.182	2.919.447	2.919.447	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	983.885	939.194	763.986	175.208

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	501.221	501.221		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	435.388	5.427.807	5.427.807	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.055.676	9.787.669	9.111.240	175.208

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 2.919.447 e si riferisce a crediti verso clienti con scadenza entro 12 mesi.

Descrizione	Importo
Fatture emesse	2.584.225
Fatture da emettere	373.662
Fondo svalutazione crediti	(38.440)
Saldo al 31/12/2021	2.919.447

In riferimento ai crediti verso clienti si evidenzia che il contratto di affitto prevedeva il passaggio a Neutalia dei crediti nei confronti dei clienti, per rapporti ancora in corso e funzionali alla prosecuzione dell'attività aziendale oltre i contratti con clienti pubblici concernenti il conferimento di rifiuti e comunque inerenti all'esercizio dell'Azienda. L'ammontare dei crediti verso clienti trasferiti a Neutalia all'01/08/21 è pari ad euro 2.784.264.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato utilizzando l'apposito fondo svalutazione crediti che è stato trasferito, con il contratto di affitto, da ACCAM a Neutalia, e che non ha subito alcuna movimentazione nel periodo di attività di Neutalia in quanto risultato capiente.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	58.681

Una parte del fondo pari a euro 20.241 è stato utilizzato a rettifica della voce “Crediti verso Cassa DD.PP”.

In riferimento al credito relativo alle imposte anticipate, pari ad euro 501.221, si rimanda alla sezione relativa a “Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate”.

I Crediti Tributari riguardano il credito IVA relativo ai 5 mesi di attività della società, al netto del debito IVA trasferito da ACCAM per il quale si sta predisponendo la pratica per l'utilizzo dello stesso in compensazione con tributi diversi e il credito d'imposta relativo al bonus fiscale previsto dalla Legge n. 178 del 30/12/2020, commi da 1051 a 1055 su investimenti in beni materiali “ordinari” (euro 200.000).

Crediti verso Altri	Importo
Crediti verso Cassa DDPP	3.084
Crediti per ritenute contrattuali	23.003
Crediti vari	377
Crediti verso Inail	1.012
Crediti verso ACCAM	5.400.331
Totale	5.427.807

I “Crediti verso Altri” sono pari a euro 5.427.807 e sono costituiti da:

- Credito verso la Cassa DD PP pari ad euro 3.084.
- Credito per euro 23.003 relativo alle ritenute contrattuali applicate su contratti attivi.

- Crediti verso ACCAM pari ad euro 5.400.331 rappresentano le attività nette trasferite all'01/08/2021 incrementate, principalmente, dagli acconti periodici versati da Neutalia per l'acquisto del ramo d'azienda, così come previsto dal contratto di affitto, oltre ad anticipi effettuati per operazioni ordinarie.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa soltanto sul mercato italiano. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.919.447	2.919.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	939.194	939.194
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	501.221	501.221
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.427.807	5.427.807
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.787.669	9.787.669

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
1.465.108	2.444.000	978.892

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(979.026)	1.464.974
Denaro e altri valori in cassa	134	134
Totale disponibilità liquide	(978.892)	1.465.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori contanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
263.435	97.192	166.243

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	166.243	263.435
Totale ratei e risconti attivi	166.243	263.435

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2021 i risconti, aventi durata superiore a cinque anni, riguardano gli oneri finanziari per fidejussioni rilasciate per la sottoscrizione del diritto di superficie e per l'iscrizione Albo Gestori.

Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità.

Descrizione	Importo
Risconti attivi esigibili entro l'esercizio successivo	106.502
Risconti attivi esigibili oltre l'esercizio successivo	75.388
Risconti attivi esigibili oltre 5 anni	81.545
Totale	263.435

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
1.610.439	3.000.000	(1.389.561)

In data 30 giugno 2021, AGESP S.p.A., ALA S.r.L., AMGA Legnano S.p.A. e CAP Holding S.p.A., con atto a rogito Notaio Pietro Sormani (rep. 412073 - Racc. 94464), hanno costituito Neutalia S.r.l.

Il capitale sociale al momento della costituzione è stato fissato in euro 10.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c., sottoscritto e versato dai soci costituenti nella misura euro 3.300 ciascuno, da parte di Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed euro 100 da parte di ALA S.r.L.

Le quote di partecipazione dei soci al momento della costituzione erano, quindi, le seguenti: 33% per Agesp S.p.A., Amga Legnano S.p.A., CAP Holding S.p.A. ed 1% ALA S.r.L.

In data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione, giusta delega ex art. 2481 c.c., ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi nominali euro 490.000, prevedendo altresì euro 2.500.000 a titolo di sovrapprezzo, per un totale di euro 2.990.000, giusto verbale a rogito notaio Ajello rep. 70827-racc. 15470.

In particolare, i soci Amga Legnano S.p.A e Agesp S.p.A hanno versato la somma di euro 986.700, ALA (Gruppo Amga) l'importo di euro 29.900 e il socio CAP Holding S.p.A la somma di euro 440.700 in denaro e euro 546.000 in natura e precisamente una turbina di sua proprietà da destinare alla linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

La compagine societaria di Neutalia S.r.l., in data 28.12.2021, è variata con l'ingresso, nel capitale sociale, di ASM Magenta che ha acquistato da ALA lo 0,5% di quest'ultima.

Al 31.12.2021 la compagine societaria è così composta: 33% AGESP S.p.A. - 33% Amga Legnano S.p.A – 33% CAP Holding srl – 0,5% ALA – 0,5% ASM Magenta.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	500.000
Riserva legale	
Altre Riserve	2.500.000
Utili (perdite) di esercizi precedenti	
Utili (perdita) dell'esercizio	(1.389.561)
Totale patrimonio netto	1.610.439
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)	
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.500.000	A,B,C,D

Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Totale	3.000.000	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si precisa che la perdita al 31/12/2021 ammonta ad euro 1.389.561 e pertanto le riserve disponibili sono ridotte ad euro 1.110.439.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
01/08/2021					
Costituzione Società	500.000,00		2.500.000,00		3.000.000,00
Apertura 01/08/2021	500.000,00		2.500.000,00		3.000.000,00
Risultato dell'esercizio corrente				-1.389.561,00	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000,00		2.500.000,00	-1.389.561,00	1.610.439,00

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
457.174	57.326	399.848

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	413.102	413.102
Utilizzo nell'esercizio	-	(13.254)	(13.254)
Totale variazioni	-	399.848	399.848
Valore di fine esercizio	1.249	455.925	457.174

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 1.249 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a euro 455.925 risulta composta principalmente, per euro 413.102, dal Fondo Ripristino relativo all'accantonamento dalla quota parte di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, di proprietà di ACCAM, di cui Neutalia ne ha il godimento a partire da agosto 2021.

Con il contratto di affitto è stato trasferito a Neutalia il Fondo rischi per imposte comunali, relativo all'ammontare della TARI di competenza di ACCAM per gli anni dal 2016 al 2018. L'utilizzo di tale fondo, ammontante ad euro 13.254, si riferisce alla ridefinizione della TARI 2019 corrisposta al Comune.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
455.981	428.139	27.842

Il Fondo trasferito da ACCAM a Neutalia in data 01/08/2021 ammontava ad euro 428.139 e, a seguito delle variazioni verificatesi nel corso dei mesi successivi di euro 27.842, risulta essere di euro 455.981.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.752
Utilizzo nell'esercizio	(3.910)
Totale variazioni	27.842
Valore di fine esercizio	455.981

Il Fondo risultante al 31/12/2021 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si fa presente che gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2021.

La movimentazione di tale fondo nel corso dei 5 mesi di attività di Neutalia fa rilevare accantonamenti pari ad euro 31.752 e utilizzi per euro 3.910.

Tale fondo corrisponde al fondo accantonato in ACCAM alla data del 31/12/2020 e comprensivo degli accantonamenti e degli utilizzi eseguiti da ACCAM fino al 31/07/2021. Il contratto di affitto stipulato tra Neutalia ed ACCAM prevedeva infatti, esperite le procedure di consultazione e informazione sindacale, il passaggio dei dipendenti all'Affittuario trasferendo tutti i debiti inerenti agli stessi dipendenti e quindi il fondo risultante al 31/07/2021.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
13.777.738	7.232.119	6.545.619

Le voci più significative dell'apporto all'01/08/2021 pari ad euro 7.232.119 riguardano:

Descrizione	Importo
Acconti	2.390.710
Debiti verso fornitori	4.278.432
Altri debiti	485.012
Debiti trib. e verso istituti di prev.	77.965

e rappresentano debiti oggetto del trasferimento ai sensi del contratto di affitto.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992	1.793.992	-	1.793.992
Acconti	-	2.390.710	478.142	1.912.568
Debiti verso fornitori	4.613.376	8.891.808	8.891.808	-
Debiti tributari	26.248	51.553	51.553	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.110	117.770	117.770	-
Altri debiti	46.893	531.905	531.905	-
Totale debiti	6.545.619	13.777.738	10.071.178	3.706.560

Si riepilogano di seguito i debiti più rilevanti al 31/12/2021:

L'importo pari ad euro 2.390 migliaia corrisponde al debito trasferito da ACCAM e vantato verso il cliente conferitore di rifiuti sanitari, tale credito verrà ripagato in 60 rate mensili da euro 39.845 a partire da gennaio 2022.

Il debito tiene conto degli interessi passivi che matureranno a partire dal 1° gennaio 2023.

I "Debiti verso fornitori" sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili complessivamente entro l'esercizio successivo.

Il contratto di affitto ha previsto il trasferimento " di tutti i debiti afferenti l'Azienda e risultanti dalla scritture contabili, ivi inclusi i debiti nei confronti di fornitori, per rapporti ancora in corso e funzionali alla prosecuzione dell'attività aziendale.." che ammontavano ad euro 4.278.432.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute erariali e IRAP.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2021
Debiti tributari	
Erario c/ritenute	49.973
Erario c/IRAP	1.580
	51.553

I debiti relativi alle ritenute riguardano i debiti Irpef relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2021 regolarmente versati entro il 16/01/2022.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è composta come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2021
Debiti v/Istituti di previdenza	
Debiti v/INPS	84.160
Istituti c/ferie	12.949
Debiti v/ex INPDAP	13.038
Debiti v/Alleata prev, Previambiente e Previndai	4.912
Debiti v/FASDA	2.711
	117.770

L'importo relativo ai debiti verso istituti di previdenza è relativo principalmente ai contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre 2021 e sui contributi maturati su mensilità aggiuntive e ferie residue al 31/12/2021.

Non sussistono, al 31/12/2021 esposizioni debitorie significative pregresse verso istituti di previdenza sociale ovvero enti di riscossione.

La voce “Altri debiti” è composta da:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2021
Altri Debiti	
Debiti verso p.le ammvo	8.506
Debiti verso p.le tecnico	45.828
Debiti verso altri	404.072
Dipendenti c/ferie	39.528
Depositi cauzionali ricevuti	33.180
Debiti verso enti per ritenute	791
	531.905

I debiti verso il personale fanno riferimento ad accantonamenti per premi di produzione stimati, da erogarsi nel 2022, a debiti per ferie residue ed alle retribuzioni variabili del mese di dicembre corrisposte a gennaio 2022.

I debiti cauzionali corrispondono a cauzioni versate in contanti da clienti che avevano stipulato contratti con ACCAM e, in esecuzione del contratto di affitto, tali debiti sono stati trasferiti a Neutalia.

I debiti verso Altri comprendono principalmente la quota di euro 150.000 da corrispondere al Comune di Busto Arsizio per l'utilizzo del terreno e la quota di Ecotassa per il 4 trimestre 2021 di euro 125.038.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Si segnala un ammontare pari ad euro 15.920 relativo a debiti verso fornitori esteri a cui la società si è rivolta per l'acquisto di reagenti particolari e consulenze.

Area geografica	Italia	Germania	Svizzera	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992	-	-	1.793.992
Acconti	2.390.710	-	-	2.390.710
Debiti verso fornitori	8.875.888	920	15.000	8.891.808
Debiti tributari	51.553	-	-	51.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.770	-	-	117.770
Altri debiti	531.905	-	-	531.905
Debiti	13.761.818	920	15.000	13.777.738

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.793.992	1.793.992
Acconti	2.390.710	2.390.710
Debiti verso fornitori	8.891.808	8.891.808
Debiti tributari	51.553	51.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.770	117.770

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	531.905	531.905
Totale debiti	13.777.738	13.777.738

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	1.793.992
Totale	1.793.992

Alla fine del 2021 i soci hanno provveduto a versare una somma pari ad euro 2.030.000 al fine di garantire la liquidità necessaria per affrontare gli investimenti previsti nel Piano di Neutalia.

Tale somma, è postergata ad integrale rimborso del debito bancario contratto dalla società ed erogato a gennaio 2022. La scadenza per il rimborso è fissata a fine 2026, coerentemente con i principi contabili, è stato aggiornato al tasso del 2,5% e la somma pari ad euro 236.008 è stata riscontata.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Apporto al 01/08/2021	Variazioni
429.006	290	428.716

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	428.716	429.006
Totale ratei e risconti passivi	428.716	429.006

La composizione della voce è costituita per euro 236.008 relativi all'attualizzazione del finanziamento soci per gli anni 2022-2026 e per euro 192.708 relativi alle quote del credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti realizzati nel 2021.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si rappresenta di seguito la suddivisione dei risconti secondo l'esigibilità:

Descrizione	Importo
Risconti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	62.599
Risconti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo	261.199
Risconti passivi esigibili oltre 5 anni	105.208
Totale	429.006

Il prospetto evidenzia le quote dei risconti aventi durata superiore a 5 anni che riguardano l'attualizzazione del finanziamento soci e le quote del credito d'imposta sugli investimenti realizzati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Esercizio 2021
6.492.696

Descrizione	Esercizio 2021
Ricavi vendite e prestazioni	6.286.496
Variazioni rimanenze prodotti	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	206.200
Totale	6.492.696

L'andamento dei ricavi è correlato agli eventi che si sono verificati, a livello operativo, nel corso dei 5 mesi di attività di Neutalia e sono largamente illustrati nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.286.496
Totale	6.286.496

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.286.496
Totale	6.286.496

La voce comprende ricavi derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti, dai servizi di smaltimento delle frazioni intercettate dalla raccolta differenziata. Anche Neutalia, come per ACCAM nel corso dell'anno 2020 e nei primi mesi del 2021, non ha realizzato alcun ricavo derivante dalla produzione di energia elettrica in quanto le attività di ripristino delle turbine danneggiate dall'incendio del 14/01/2020 si sono concluse, per una turbina, nel mese di aprile 2022 e per l'altra si prevede sia funzionante nel mese di novembre.

In riferimento alla società Neutalia è importante evidenziare come i soci l'abbiano costituita affinché potesse operare in regime di "in house providing" nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Infatti, a partire dal mese di ottobre 2021, Neutalia ha stipulato i contratti attivi principalmente con i soci Aemme Linea Ambiente ed Agesp trasferendo loro i clienti privati ad esclusione del principale cliente che gestisce, all'interno del sito, un impianto di smaltimento rot con contenitori riutilizzabili.

La composizione dei ricavi secondo la tipologia di rifiuti è rappresentata nella tabella sotto riportata:

Tipologia	Esercizio
	2021
Rifiuti indifferenziati	2.131.144
Rifiuti speciali	850.753
ROT	1.575.184
Ingombranti	485.340
Forsu	1.039.620
Spazzatrice	91.283
Fanghi	103.026
Raccolte differenziate	10.146
	6.286.496

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è così composto:

Descrizione	Esercizio
	2021
Ricavo dalla vendita materiale ferroso	22.828
Rimborso spese assicurative, personale, diversi	31.383
Sopravvenienze attive	140.082
Altri ricavi	4.615
Credito d'imposta per investimenti beni strumentali	7.292
	206.200

Costi della produzione

Esercizio 2021
8.383.408

Descrizione	Esercizio 2021
Materie prime, sussidiarie e merci	1.052.319
Servizi	5.503.765
Godimento di beni di terzi	206.569
Salari e stipendi	682.627
Oneri sociali	227.650
Trattamento di fine rapporto	47.370
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	3.710
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	153.851
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazioni crediti attivo circolante	
Variazione rimanenze materie prime	(149.386)

Descrizione	Esercizio 2021
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	413.102
Oneri diversi di gestione	241.831
Totale	8.383.408

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Materie prime	Esercizio 2021
Combustibile	263.055
Ricambi e materiale	319.213
Reagenti ed additivi	459.358
Stampati cancelleria e varie	5.129
Fornitura vestiario	5.564
	1.052.319

Per servizi	Esercizio 2021
Spese per ispezioni, verifiche e sopralluoghi	71.069
Manutenzione ordinaria impianto incenerimento	990.229
Spese per scarico rifiuti in discarica e/o impianti di mutuo soc.	293.866
Fornitura energia elettrica	1.250.176
Trasporto e smaltimento scorie e polveri	668.272
Evacuazione liquami fognatura	39.784
Movimentazione e trasp. interno rifiuti	190.889
Materiale e smaltimento frazione organica	881.525
Consulenze, pareri, studi....	157.817
Assicurazione incendio, furto, R.C.T.,R.C.O. ecc.	385.150
Manutenzione immobili	20.539
collegio sindacale e revisori	46.176
Altri servizi	508.273
	5.503.765

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in capo alla società. Si evidenzia che il personale di ACCAM è stato trasferito da Neutalia con il contratto di affitto e al 31 dicembre 2021 conta di n. 39 unità. L'organico di Neutalia comprende nuovo personale che si è provveduto ad assumere in quanto, dall' 01/08/2021, la società ha preso in carico la gestione diretta dell'impianto.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende principalmente la quota pari a euro 150.000 da corrispondere al Comune di Busto Arsizio in base al contratto di diritto di superficie.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri sopra descritti, analizzando le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Variazione delle rimanenze

Come illustrato la valutazione delle rimanenze ha determinato un incremento di valore pari a 149.386. Tale incremento è dovuto alla giacenza dei ricambi acquistati e non utilizzati da Neutalia nel corso dei 5 mesi di attività.

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Tale posta accoglie gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio in esame per tenere conto degli oneri e dei rischi descritti all'analisi della voce "Altri fondi".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti in bilancio per euro 241.831. Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella seguente tabella.

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2021
Abbonamento riviste tecnico amministrative	463
Imposte e tributi diversi	176.385
Imposte cessione energia elettrica	39.995
Oneri diversi	16.793
Multe e sanzioni	6.493
Altri costi di importo non rilevante	1.702
	241.831

Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2021
(70)

Descrizione	Esercizio 2021
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70)
Utili (perdite) su cambi	
Totale	(70)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	70
Totale	70

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					70	70
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					70	70

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Esercizio 2021
(501.221)

Imposte	Esercizio 2021
Imposte correnti:	
IRES	
IRAP	

Imposte	Esercizio 2021
Imposte sostitutive	
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite (anticipate)	(501.221)
IRES	(501.221)
IRAP	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale	(501.221)

Non sono state iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio in quanto la società è in perdita fiscale e pertanto sono state iscritte imposte anticipate su tale perdita.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.890.782)	(453.788)
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
spese telefoniche	991	238
costi auto	1.976	474
Multe e sanzioni	6.493	1.558
Sopravvenienze passive	9.919	2.381
Utilizzo fondo contenzioso TARI	(28.424)	(6.822)
TFR Previdenza complementare e crediti d'imposta	(8.073)	(1.937)
Totale	(17.118)	(4.108)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
imposte e tributi non pagati	134.598	32.304
ammortamenti indeducibili per svalutazione civilistica	23.909	5.738
Totale	158.507	38.042
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Totale		
Imponibile fiscale	(1.749.393)	(419.854)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(510.690)	(19.917)
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
ammortamento beni di terzi	(413.102)	(16.111)
altro	23.704	924
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	(900.088)	(35.104)

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	(900.088)	(35.104)
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio -- Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio -- Effetto fiscale IRES	esercizio -- Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio -- Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
imposte e tributi non pagati	134.599	32.304						
ammortamenti	23.909	5.738						
ACE eccedenza da riportare	180.520	43.325						
perdite fiscali	1.749.393	419.854						
Totale	2.088.421	501.221						
Imposte differite:								
Totale	2.088.421	501.221						
Imposte differite (anticipate) nette		(501.221)						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	1.749.393							
- di esercizi precedenti								
Totale	1.749.393							
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24							
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021				
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.088.421
Differenze temporanee nette	(2.088.421)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(501.221)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(501.221)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
imposte e tributi non pagati	134.599	134.599	24,00%	32.304
ammortamenti	23.909	23.909	24,00%	5.738
ACE eccedenza da riportare	180.520	180.520	24,00%	43.325
perdite fiscali	1.749.393	1.749.393	24,00%	419.854

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	
	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali		
dell'esercizio	1.749.393	
Totale perdite fiscali	1.749.393	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 419.854, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio 2021, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, composto da 39 unità, è rappresentato nella tabella sottostante.

In data 31/07/2021 ACCAM SPA ha trasferito a Neutalia 36 dipendenti e, nel corso dei 5 mesi di attività, ha assunto nuovo personale, procedendo altresì alla trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Oltre al personale assunto Neutalia, attraverso un'agenzia per il lavoro, ha richiesto la disponibilità di due addetti da inserire nel servizio pesa.

Alla data del 31/12/2021 risultano altresì 4 dipendenti, del settore operations, che sono stati messi a disposizione da altre società attraverso l'istituto del distacco. Il costo di tale è classificato nella voce B7) Costi per servizi.

Organico	31/12/2021	--	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2		2
Impiegati	10		10
Operai	27		27
Altri			
Totale	39		39

Ai dipendenti è applicato il CCNL dei servizi ambientali- Utilitalia.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	10
Operai	25
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	30.576

Non sono previsti compensi per gli Amministratori.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

L'importo relativo ai Sindaci risulta composto da:

Compenso	euro 28.000
Contributi	euro 1.120
Rimborso spese	euro 1.456

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.600

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie fideiussorie rilasciate riguardano polizze assicurative a favore della Regione, del Comune di Busto, del Ministero e dei clienti con i quali sono stati stipulati contratti di conferimento a seguito di partecipazione a gare.

Garanzie

Fideiussioni rilasciate euro 7.447.673

Si rileva che in Neutalia sono presenti Beni di proprietà di ACCAM che, alla data del 01/08/2021, corrispondevano a:

Giacenze di magazzino euro 556.870

Immobilizzazioni euro 10.270.701

di cui si è dato informativa nel paragrafo "Effetti dell'affitto del ramo d'azienda sui saldi di apertura all'01 agosto 2021".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si fa presente che queste sono identificate nei Soci verso i quali la Società svolge prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della Società. Dette prestazioni di servizio sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso la Società.

Neutalia					
	Crediti commerciali	fatture note acc. da emettere	Debiti commerciali	Fatture note acc. da ricevere	
Agesp S.p.a.	616.288		-79.387	-76.867	460.033
Amga S.p.a.			238	-14.516	-14.277
ALA S.r.l.	963.290	370.976			1.344.266
ASM S.r.l.					
Cap Holding S.P.A.	23.021		-134.288	-80.312	-191.579
Zeroc			-207.262	-5.185	-212.447
Comune Castellanza	14.595				14.595
Comune Rescaldina	3.724				3.724

Neutalia				
Comune Nerviano	2.012			2.012
Comune S. Vittore Olona	224			224
Comune Dairago	52			52

Neutalia				
	Ricavi	Costi	Godimento beni di terzi	
Comune Busto Arsizio			-150.000	-150.000
Agesp S.p.a.	1.271.027	-309.761		961.266
Amga S.p.a.		-53.907		-53.907
ALA S.r.l.	2.639.976			2.639.976
ASM S.r.l.				0
Cap Holding S.P.A.	23.021	-85.312		-62.292
Zeroc		-126.218		-126.218
Comune Parabiago	52			52

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, si è protratta anche nell'esercizio 2021 e tuttora si protrae nel corso dell'esercizio 2022, sebbene significativamente mitigata dalla pervasione della campagna vaccinale. Non si sono ravvisati ad oggi situazioni di criticità, che abbiano minato l'operatività della struttura organizzativa.

Alla luce degli incrementi di costo delle commodities energetiche e delle materie prime in genere, il management ha effettuato una valutazione sui possibili rischi collegati sia a livello operativo (impatti sul fatturato e sui costi operativi) e sia a livello finanziario e di credito.

A tal riguardo si segnala che la Società, a partire dal mese di gennaio 2022, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei prezzi di mercato del gas naturale, passati da una media di 0,48 €/Sm3 del IV trimestre 2021 a 0,86 €/Sm3 del I trimestre 2022 (rif. Indice pfor). Tale misura è temporanea ed è legata all'attuale congiuntura di mercato.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, si è già commentato, degli effetti penalizzanti sulla gestione dell'esercizio 2021 e del primo trimestre 2022 dell'aumento dei prezzi di mercato della commodity. Con l'avvio della turbina della linea 2, da sola sufficiente a garantire i consumi energetici dell'impianto, la Società si coprirà dall'attuale volatilità dei prezzi di mercato e, di contro, ne sfrutterà la curva rialzista, potendo garantirsi un fatturato da vendita di energia elettrica non auto consumata al sopra delle aspettative.

Il forte aumento dell'inflazione, arrivata ai massimi storici dal 1991 e prevalentemente dovuta alla spinta dei prezzi dei beni energetici, sta causando a Neutalia un incremento dei costi sia dei servizi strumentali all'esercizio dell'impianto (manutenzioni, smaltimenti, ecc.) e sia dei materiali necessari all'abbattimento degli inquinanti prodotti dal processo di combustione (reagenti). Tali incrementi sono anche una conseguenza del conflitto russo-ucraino.

Nel primo trimestre 2022 alcuni fornitori hanno chiesto di rinegoziare al rialzo i prezzi di fornitura, con il rischio di far lievitare i costi di gestione della Società.

Il management è attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici.

I risultati economici del primo trimestre 2022 hanno evidenziato una perdita operativa, considerata tuttavia di natura temporanea, in quanto attribuibile esclusivamente agli impatti derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e gas; allo stesso tempo la Società ha mostrato un miglioramento dei volumi di ricavi da conferimento rispetto alle previsioni di budget per il primo trimestre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 5 maggio 2022 – condividendolo con il Comitato di coordinamento - l'aggiornamento del budget al 31 dicembre 2022, evidenziando un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di maggio 2022, in corrispondenza dell'avvio della turbina della linea 2, avvenuto a fine aprile, e del miglioramento delle performance dell'impianto in termine di aumento della portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione. Il programma degli investimenti per il 2022 verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta un incremento dei volumi da conferimento rifiuti, nonché una crescita dei ricavi da cessione di energia elettrica sulla scia dall'attuale trend dei prezzi di mercato della commodity con il conseguimento di una marginalità operativa lorda nell'intorno dei €/mln 2,5.

Alla luce di quanto commentato, il management ritiene che le perdite operative e gli indicatori di crisi evidenziatesi nel primo trimestre 2022 siano di natura temporanea, in linea con il Piano industriale ed in parte legati alla fase di rilancio industriale del business.

Per tale ragione il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che “le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

La sopracitata norma è quindi applicabile agli importi incassati quali vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In riferimento a tale normativa, la Società non ha beneficiato di alcun finanziamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea portare a nuovo la perdita risultante pari ad euro 1.389.561.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Michele Falcone

